



FUTURA

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI INNESCA E RESILIENZA

LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE "F. DE SANCTIS"

Via Tasselgardo, 1 - c.a.p. 76125 – tel. 0883.481359 – tel. sede ex LUM: 0883 990033
Codice meccanografico BTPC210007 - Codice fiscale 92058830727 - Codice univoco d'ufficio: UFG4S9
E-mail: btpc210007@istruzione.it pec: btpc210007@pec.istruzione.it – web: www.liceodesanctis.edu.it

TRANI

LICEO "F. DE SANCTIS"-TRANI
Prot. 0002741 del 14/05/2025
IV (Entrata)

ESAMI DI STATO

A.S.2024/2025

LICEO LINGUISTICO

CLASSE V SEZIONE B

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Sommario

| | |
|---|----|
| 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO | 4 |
| 1.1 Cenni storici | 4 |
| 1.2. Progetto educativo dell'Istituto | 4 |
| 2. PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA..... | 4 |
| 2.1 Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale | 5 |
| 2.2 Risultati di apprendimento del Liceo Linguistico | 6 |
| 2.3 Piano di studi | 7 |
| 3. STORIA DELLA CLASSE..... | 7 |
| 3.1 Continuità nella configurazione dei Consigli di Classe nel triennio | 7 |
| 3.2 Configurazione della classe nel triennio | 8 |
| 3.3 Profilo della classe..... | 8 |
| 3.4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione | 9 |
| 4. ATTIVITÀ DIDATTICA..... | 10 |
| 4.1 Competenze e contenuti disciplinari | 10 |
| Lingua e cultura cinese | 10 |
| Filosofia | 12 |
| Fisica..... | 17 |
| Lingua e Cultura tedesca | 18 |
| Educazione civica | 20 |
| Lingua e cultura inglese..... | 21 |
| Lingua e letteratura italiana | 24 |
| Matematica | 25 |
| Religione cattolica | 27 |
| Materia alternativa alla religione cattolica | 28 |
| Scienze motorie e sportive..... | 28 |
| Scienze naturali..... | 30 |
| Storia..... | 31 |
| Storia dell'arte | 38 |
| 4.2 Insegnamento D.N.L. in lingua straniera con metodologia CLIL..... | 38 |
| 4.3 Metodologie e strategie didattiche | 41 |
| 4.4 Spazi di lavoro..... | 42 |
| 4.5 Tempi di lavoro | 43 |
| 4.6 Mezzi e risorse didattiche..... | 43 |
| 4.7 Strumenti di verifica..... | 43 |
| 4.8 Simulazioni delle prove d'esame | 44 |
| 5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO, ex ASL)..... | 45 |
| 6. ATTIVITÀ ED ESPERIENZE TRANSDISCIPLINARI | 47 |
| 6.1 Macrotemi/nuclei transdisciplinari sviluppati nel corso dell'anno | 47 |

| | |
|--|----|
| 6.2 Eventuali apporti delle discipline al PCTO | 47 |
| 6.3 Orientamento | 47 |
| 7. PROGETTI E ATTIVITÀ VARIE | 48 |
| 7.1 Attività di recupero..... | 48 |
| 7.2 Invalsi | 48 |
| 7.3 Attività di ampliamento dell’offerta formativa | 49 |
| 8. VALUTAZIONE..... | 50 |
| 8.1 Criteri di valutazione generali del Consiglio di Classe | 50 |
| 8.2 Griglie e rubriche di valutazione | 50 |
| 8.2a Griglia di valutazione formativa finale..... | 50 |
| 8.2b Griglia di valutazione per religione/attività alternativa all’IRC..... | 52 |
| 8.2c Griglia per l’attribuzione del voto del comportamento | 53 |
| 8.2d Griglia di valutazione di Educazione civica..... | 54 |
| 8.3 Attribuzione del credito scolastico | 55 |
| 8.4 Commissione interna..... | 56 |
| 8.5 Punteggi esame di stato | 56 |
| ALLEGATI | 58 |
| GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: A)... | 59 |
| GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: B) ... | 60 |
| GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: C) ... | 61 |
| GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 2^ PROVA SCRITTA DI ESAME: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 - INGLESE | 62 |
| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A DELL’O.M. N. 67 del 31/03/25) | 63 |
| Tracce della simulazione della prima prova..... | 64 |
| Tracce della simulazione della seconda prova | 77 |

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Cenni storici

Il Liceo “De Sanctis” è percepito dal tessuto sociale del territorio come un punto fermo per la formazione dei giovani d’oggi, come una notevole risorsa socio-culturale che possa garantire ai ragazzi una piena realizzazione del loro progetto di vita; è una scuola superiore che, negli anni, si è costituita su una struttura “a canne d’organo”: un unico Liceo con quattro indirizzi, in grado quindi di soddisfare un’ampia e variegata gamma di domande formative; l’utenza della scuola è infatti eterogenea e proviene anche da altre città della zona, quali Bisceglie, Andria, Barletta, Minervino e Corato. Il Liceo Classico fu istituito a Trani sin dal 1870; la scuola fu intitolata nel 1950 all’illustre critico e storico della letteratura Francesco De Sanctis, già parlamentare e Ministro della pubblica istruzione, che, nominato deputato per l’ultima volta nel collegio elettorale di Trani, pronunciò un discorso di ringraziamento presso il teatro comunale dell’epoca, il San Ferdinando, il 29 gennaio 1883: «Mi piace anche che la città capo del collegio sia stata chiamata l’Atene delle Puglie...».

Nell’a.s. 2003/04 fu istituito, presso la sede del Liceo Classico, il Liceo Socio Psico Pedagogico ad indirizzo “Brocca”; nell’a.s. 2010/2011, a seguito della Riforma sul riordino dell’istruzione secondaria di II grado (DPR 89 del 15/03/2010 “Riforma Gelmini”), il Liceo Classico confermò la sua tradizionale denominazione, mentre il Liceo Socio Psico Pedagogico assunse la dicitura che mantiene ancora oggi, quella di Liceo delle Scienze umane. L’anno successivo, 2011/2012, l’offerta formativa fu ampliata, all’interno del percorso del Liceo delle Scienze umane, dall’opzione Economico Sociale. Dall’a.s. 2013/14 è stato istituito il Liceo Linguistico con lo studio curriculare, oltre che della lingua inglese, del tedesco e del cinese; inoltre, il Liceo Classico si è arricchito dell’indirizzo Internazionale, che prevede l’approfondimento dello studio della lingua inglese grazie a due ore con lettori madrelingua.

Dall’anno scolastico 2019/2020 il Liceo Classico comprende anche l’indirizzo Pitagora, che si caratterizza per ore aggiuntive di matematica e fisica. Da marzo 2022 la scuola ha come succursale il moderno e attrezzato edificio di via Andria, già sede dell’Università LUM.

Dall’a.s. 2023/2024 il Liceo “De Sanctis” ha adottato la settimana corta con lezioni ad orario ridotto dal lunedì al venerdì.

1.2. Progetto educativo dell'Istituto

L’educazione ha un ruolo fondamentale nella crescita degli individui, non solo dal punto di vista dell’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze riferite agli ambiti disciplinari, ma anche dal punto di vista personale, sociale e morale. In un mondo in continua evoluzione, il Liceo De Sanctis intende promuovere una scuola che metta al centro i bisogni degli studenti, con particolare attenzione al loro diritto alla felicità e alla creazione di un ambiente sereno e inclusivo, che favorisca la crescita della persona.

Mission

"Liceo De Sanctis: faro del sapere, sguardo verso l'orizzonte"

Il Liceo De Sanctis fornisce una formazione di qualità, con una offerta liceale diversificata e orientata a raccogliere le sfide di una società in continuo mutamento. Si punta ad una formazione completa degli studenti con una solida conoscenza delle discipline oggetto di studio e progetti co-curricolari che puntano a formare individui capaci di affrontare le sfide del futuro con spirito critico e senso etico nel rispetto della propria persona, dell’altro e dell’ambiente.

Vision

Il Liceo De Sanctis aspira ad essere un punto di riferimento culturale per l’intera comunità, una scuola innovativa, inclusiva e aperta al mondo, capace di formare giovani consapevoli e responsabili, pronti a costruire una società più giusta e solidale.

2. PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA

2.1 Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

(Regolamento dei licei, D.P.R. 15/03/2010, n.89)

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree: metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper cogliere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
 - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati

statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.2 Risultati di apprendimento del Liceo Linguistico

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

2.3 Piano di studi

| | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|--|------------|------------|------------|------------|------------|
| | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | |
| Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale | | | | | |
| Lingua e letteratura italiana | 132 | 132 | 132 | 132 | 132 |
| Lingua latina | 66 | 66 | | | |
| Lingua e cultura straniera 1 – Inglese * | 132 | 132 | 99 | 99 | 99 |
| Lingua e cultura straniera 2 – Tedesco * | 99 | 99 | 132 | 132 | 132 |
| Lingua e cultura straniera 3 – Cinese * | 99 | 99 | 132 | 132 | 132 |
| Storia e Geografia | 99 | 99 | | | |
| Storia | | | 66 | 66 | 66 |
| Filosofia | | | 66 | 66 | 66 |
| Matematica ** | 99 | 99 | 66 | 66 | 66 |
| Fisica | | | 66 | 66 | 66 |
| Scienze naturali*** | 66 | 66 | 66 | 66 | 66 |
| Storia dell'arte | | | 66 | 66 | 66 |
| Scienze motorie e sportive | 66 | 66 | 66 | 66 | 66 |
| Religione cattolica o attività alternative | 33 | 33 | 33 | 33 | 33 |
| Educazione civica**** | | | | | |
| Totale ore | 891 | 891 | 990 | 990 | 990 |

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

****La classe ha seguito una programmazione di Educazione civica per un totale di almeno 33 ore settimanali. L'insegnamento della materia è connotato dalla trasversalità, essendo affidato ai docenti di tutte le discipline. Gran parte delle attività del quinto anno sono state svolte però durante le ore di compresenza del docente coordinatore di educazione civica. Tale docente ha avuto il compito di acquisire gli elementi conoscitivi da tutti i docenti del Consiglio e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

3. STORIA DELLA CLASSE

3.1 Continuità nella configurazione dei Consigli di Classe nel triennio

| DISCIPLINE | Continuità nella CLASSE IV (rispetto alla classe III) | Continuità nella CLASSE V (rispetto alla classe IV) |
|----------------------------|--|---|
| Lingua e cultura cinese | X (per metà anno) | X |

| | | |
|--------------------------------------|---|---|
| Lingua e cultura tedesca | X | X |
| Educazione civica | | |
| Filosofia | X | X |
| Fisica | X | X |
| Lingua e cultura inglese | X | |
| Lingua e letteratura italiana | X | X |
| Matematica | X | X |
| Religione cattolica | X | X |
| Scienze motorie e sportive | X | X |
| Scienze naturali | X | X |
| Storia | X | X |
| Storia dell'arte | X | X |

Nel triennio conclusivo si evidenzia una certa continuità nella composizione dei Consigli di Classe. I cambiamenti hanno riguardato soltanto i docenti di Educazione civica, di Inglese (nell'ultimo anno) e, in parte, di Lingua e cultura cinese tra il terzo e il quarto anno.

Il ruolo di coordinatore è sempre stato affidato alla docente di Lingua e cultura cinese, anche nei periodi in cui la titolarità della materia è cambiata.

3.2 Configurazione della classe nel triennio

| Anno Scolastico | CLASSE | ISCRITTI STESSA CLASSE | ISCRITTI DA ALTRA SCUOLA | AMMESSI SENZA DEBITO | AMMESSI CON DEBITO | NON AMMESSI | TRASFERITI DURANTE L'ANNO | RITIRATI |
|-----------------|--------|------------------------|--------------------------|----------------------|--------------------|-------------|---------------------------|----------|
| a.s. | III | 22 | // | 21 | 1 | // | // | // |
| a.s. | IV | 22 | // | 21 | 1 | // | // | // |
| a.s. | V | 22 | | - | - | - | | |

3.3 Profilo della classe

La classe, composta da 22 studenti, si caratterizza per una vivacità intellettuale e relazionale che ha contraddistinto il percorso formativo dell'intero triennio. Il Consiglio di Classe rileva un buon grado di socializzazione all'interno del gruppo e una partecipazione attiva alle dinamiche scolastiche, accompagnate da un livello culturale complessivamente medio-alto.

All'interno del gruppo classe si distinguono tre fasce di rendimento. Un primo nucleo, ristretto ma significativo, è costituito da studenti eccellenti, altamente motivati, capaci di un impegno costante e di risultati di livello elevato. Un secondo gruppo, più ampio, presenta una buona motivazione allo studio, discreta autonomia e regolarità nel raggiungimento di risultati positivi nella maggior parte delle discipline. Infine, un terzo gruppo manifesta difficoltà diffuse, in particolare nelle materie considerate più impegnative, che tuttavia sono state affrontate con il supporto del corpo docente e con un atteggiamento generalmente collaborativo.

Sul piano comportamentale, gli studenti hanno mostrato vivacità anche nella gestione del rapporto con i docenti. Alcuni elementi, più esuberanti, sono stati sollecitati nel corso del tempo a sviluppare una maggiore consapevolezza del contesto scolastico e del rispetto dei ruoli, ma tali situazioni sono rimaste circoscritte e non hanno compromesso il clima complessivo della classe. L'atteggiamento verso le discipline è stato, nella maggior parte dei casi, propositivo: gli studenti hanno dimostrato disponibilità a mettersi in gioco anche di fronte alle difficoltà, mantenendo interesse e curiosità verso le attività proposte, comprese quelle connesse al PNRR.

Le azioni educativo-didattiche, realizzate all'interno delle discipline come pure nei raccordi interdisciplinari, hanno inteso favorire negli studenti il conseguimento dei seguenti obiettivi educativi e formativi trasversali:

- a) acquisire una mentalità critica nei confronti delle informazioni e sviluppare le competenze digitali;
- b) acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni con equilibrio;
- c) acquisire una piena capacità di autovalutazione;
- d) stabilire con i docenti un clima di collaborazione che faciliti l'apprendimento;
- e) rispettare i luoghi e le attrezzature pubbliche, le proprietà altrui e il regolamento d'istituto;
- f) saper esprimere e sostenere le proprie idee nel rispetto delle posizioni divergenti;
- g) rispettare i principi, i diritti e i doveri sanciti dallo statuto delle studentesse e degli studenti di cui al D.P.R. n. 249/98.

Si è provveduto a osservare e registrare sistematicamente d'altronde non solo le modalità di apprendimento, ma anche le modalità relazionali degli alunni, con un'attenzione costante al benessere della persona nella sua totalità e quindi anche alla sfera psicologico-affettiva. Il rapporto con le famiglie degli studenti è stato caratterizzato da discreta collaborazione e da un corretto dialogo; i genitori si sono mostrati infatti abbastanza attenti all'andamento didattico-disciplinare, al comportamento dei ragazzi e alla loro crescita personale e culturale, condividendo l'interesse dei docenti per il loro percorso di studio e di vita.

3.4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

I docenti hanno riconosciuto in ciascun alunno un protagonista attivo del processo di apprendimento, valorizzandone i progressi e i risultati conseguiti. È stato costantemente promosso il massimo coinvolgimento di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli in difficoltà sul piano didattico e/o con fragilità personali, rispettandone i ritmi individuali e gli stili di apprendimento.

All'interno della classe sono state costruite relazioni socio-affettive positive, in un clima sereno, disteso e favorevole al dialogo, alla socializzazione e alla collaborazione. Questo è stato possibile anche grazie all'adozione di strategie inclusive quali il peer tutoring, il lavoro in piccoli gruppi, la rotazione dei posti a sedere e la creazione di gruppi di lavoro per la realizzazione di prodotti multimediali. Tali pratiche hanno favorito un ambiente scolastico accogliente e stimolante, basato sull'aiuto reciproco e sulla valorizzazione delle diverse potenzialità degli studenti.

4. ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Competenze e contenuti disciplinari

Sono riportate, di seguito, le schede relative alle varie discipline, nelle quali si evidenziano il monte ore già svolto, i libri di testo adottati, le competenze generali e specifiche, le metodologie adottate, i criteri e le modalità di valutazione e gli argomenti affrontati, per i quali si rimanda comunque alle relazioni ed ai programmi svolti completi che ogni docente depositerà nel fascicolo a disposizione della Commissione.

Schede disciplinari

| | | |
|---|---|---|
| Disciplina: Lingua e cultura cinese | Ore effettuate: 92 | Testi adottati: - Federico Masini, Zhang Tongbing, Gloria Gabbianelli, Wang Rui, PARLIAMO CINESE Corso di lingua e cultura cinese2, HOEPLI, 2017 - Tommaso Rossi, Cristina Caterina Rambaldini, SCOPRI E CONOSCI LA CINA, EDITORE ULRICO HOEPLI MILANO, 2021 |
| Competenze generali | Comprendere il senso generale, i punti chiave e le informazioni specifiche di messaggi orali su argomenti sempre più complessi, inclusi testi storici e letterari; Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia ricavandone le informazioni implicite; Interagire in conversazioni su argomenti il cui lessico relativo sia stato opportunamente introdotto, descrivere luoghi, persone, esperienze e trattare argomenti d'interesse quotidiano, personale e sociale con un linguaggio comprensibile ed una pronuncia chiara; Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio. | |
| Competenze specifiche | LINGUA: (livello compatibile con il livello B1 del Quadro Europeo): Argomentare le proprie opinioni e confrontarle con quelle degli altri; Capire il senso generale di brani mediamente complessi, contenenti lessico in parte non noto, e individuarne le strutture linguistiche; Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti; Produrre, con ragionevole accuratezza formale e in modo ragionevolmente scorrevole, descrizioni ed esposizioni chiare e precise di argomenti socio-culturali e letterari noti, mettendo in evidenza gli aspetti significativi e sostenendoli con particolari pertinenti; CULTURA/LETTERATURA: Approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua straniera di studio (ambiti storico-sociale, letterario e | |

| | |
|--|--|
| | <p>artistico); Conoscere i fenomeni culturali più significativi dei periodi storico-sociali proposti; Comprendere ed interpretare brevi testi letterari di vari autori, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale in un'ottica comparativa; Operare collegamenti tra la letteratura della lingua straniera studiata e disciplina affini; Operare confronti tra la civiltà straniera e la propria.</p> |
| Metodologia | <p>Lezione interattiva/multimediale Lettura e analisi diretta dei testi Cooperative learning Problem solving Esercitazioni pratiche Lezione frontale</p> |
| Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi) | <p>Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti.</p> |
| Argomenti affrontati | <p>La letteratura cinese moderna 中国现代文学 -中国进入民国时代 L'era repubblicana -国共两党 Partito comunista e Partito nazionalista -新文学革命 La rivoluzione della nuova letteratura -鲁迅 Lu Xun -鲁迅的狂人日记 "Diario di un pazzo" di Lu Xun -"五四"运动 Il Movimento del 4 maggio 1919 -胡适"文学改良刍议", Hu Shi e la questione della lingua volgare -丁玲"莎菲女士", Ding Ling, vita e "Il diario della signorina Sofia" -L'ascesa di Mao, il periodo maoista e la rivoluzione culturale 大革命 -Il movimento dei Cento Fiori -Gli inizi della rivoluzione culturale -Le caratteristiche della letteratura di epoca maoista con particolare riferimento al teatro -Le guardie rosse -I simboli dello Stato cinese -L'era di transizione post Mao (la letteratura delle cicatrici e la poesia oscura) -La politica di riforma e di apertura di Deng Xiaoping -Lo sport in Cina</p> <p>Elementi grammaticali affrontati -I localizzatori -La particella aspettuale zhe 着 -L'espressione Suīrán 虽然..., dànshì... 但是 -La struttura kuài 快 o jiù 就 + verbo/ aggettivo + le 了 -Il complemento di durata -Il complemento di risultato -I verbi a doppio oggetto -Le frasi a perno -La struttura yī 一... jiù... 就</p> |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Le frasi comparative - Le frasi comparative di senso negativo <p>Didattica orientativa</p> <ul style="list-style-type: none"> - il cinese e la scelta universitaria - lavorare con la Cina ed il cinese (business etiquette) - format del CV in lingua cinese - il lavoro e lo sviluppo tecnologico e digitale nella Cina moderna |
|--|---|

| | | |
|---|--|---|
| <p>Disciplina: Filosofia</p> | <p>Ore effettuate: 52</p> | <p>Testi adottati:</p> <p>1)D. Massaro, M.C. Bertola, La ragione appassionata (2), La filosofia moderna, Paravia.</p> <p>2)D. Massaro, M.C. Bertola, La ragione appassionata (3), La filosofia contemporanea, Paravia.</p> |
| <p>Competenze generali</p> | <p>Arricchimento della terminologia filosofica attraverso l'analisi dell'evoluzione semantica dei concetti fondamentali della disciplina.</p> <p>Maturazione di una competenza analitica e storico-critica, volta a collocare i temi affrontati nelle specifiche epoche storiche e culturali.</p> <p>Individuare alcuni fondamentali problemi filosofici e saperli analizzare mediante il rafforzamento dell'analisi del testo filosofico.</p> <p>Stabilire le connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico.</p> <p>Saper argomentare in forma scritta tesi filosofiche, ricostruire la coerenza lineare e complessiva del testo affrontato. Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.</p> <p>Individuare il nesso tra una concezione filosofica e l'immagine di "uomo" che essa propone.</p> <p>Riflettere sulle implicazioni etiche ed esistenziali connesse ad una specifica visione del mondo.</p> <p>Saper sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, sapendo argomentare le implicazioni di una tesi nel contesto storico e culturale attuale.</p> | |
| <p>Competenze specifiche</p> | <p>Ricostruire il contesto storico e sociale in cui vengono prodotte le idee illuministiche.</p> | |

Valutare criticamente la portata della ragione illuministica nella sua pretesa di esaurire l'orizzonte di senso della realtà conoscibile.

Problematizzare la visione illuministica della storia come progresso ed emancipazione dell'umanità.

Valutare la svolta impressa dalla rivoluzione copernicana kantiana, riconoscendo in essa un prodotto della mentalità illuministica.

Riflettere sul significato dell'epistemologia kantiana, anche rispetto alla concezione contemporanea della scienza.
Riflettere criticamente sul fondamento razionale kantiano dell'agire morale e della produzione estetica.

Cogliere i vari significati all'interno delle correnti idealistiche nel contesto della tradizione storico-filosofica occidentale.

Cogliere e saper argomentare le "radici kantiane" della filosofia idealistica ottocentesca e gli sviluppi teorici e culturali connessi con il nuovo clima romantico.

Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

Saper interpretare la filosofia di Schopenhauer nell'alveo della corrente del "decostruzionismo".

Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Riflettere sugli elementi che contrassegnano il passaggio dall'idealismo spiritualistico al materialismo: l'ateismo di Feuerbach e il materialismo storico di Marx. Cogliere, come elemento chiave di educazione alla cittadinanza, le principali differenze tra democrazia formale e democrazia sostanziale e i differenti concetti di uguaglianza che stanno alla base del movimento democratico e di quello socialista/comunista.
Saper analizzare e riflettere sul sistema produttivo delle fabbriche nel contesto attuale, anche attraverso approfondimenti cinematografici

Saper analizzare le filosofie di Nietzsche e Freud a partire dall'evoluzione semantica dei termini "coscienza" e "soggettività".

Maturare una adeguata consapevolezza sui principali tematico politici del Novecento al fine di comprendere i diversi risvolti e significati del concetto di potere e i diversi meccanismi di costruzione del consenso

| | |
|---------------------------|--|
| | <p>Ricondurre i temi della politica da un orizzonte emotivo ad un contesto e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati a un livello di consapevolezza critica.</p> <p>Porre a confronto, rispetto a un medesimo problema, i concetti e le immagini, l'argomentazione filosofica e la raffigurazione artistica.</p> |
| <p>Metodologia</p> | <p>Privilegiare l'approccio per problemi e per percorsi tematici.</p> <p>Condurre ad un uso appropriato dei linguaggi specifici della disciplina.</p> <p>Attuare una lettura interdisciplinare degli stessi nuclei tematici</p> <p>Giungere alla scoperta dei contenuti attraverso una didattica dialogica che si serva in modo creativo della ricerca e dell'analisi dei testi-documenti.</p> <p>Si ritiene didatticamente importante lavorare per mappe concettuali che organizzino le conoscenze acquisite al fine di favorire la percezione delle interconnessioni esistenti tra problemi e scienze. Ogni tematica verrà presentata proponendo questa struttura logica:</p> <p>Formulazione della domanda di inizio</p> <p>Esplorazione preliminare</p> <p>Impostazione teorica</p> <p>Documentazione</p> <p>Discussione</p> <p>Elaborazione di ipotesi didattico-operative</p> <p>Si presenteranno le varie tematiche cercando di realizzare la didattica della "scoperta", mediante un continuo dialogo e confronto con gli studenti che stimoli la ricerca individuale, un'analisi non banale delle conoscenze analizzate. Si insisterà sulla capacità di riflessione e problematizzazione dei contenuti tenendo presente le esperienze personali degli allievi e gli ambienti sociali in cui si trovano inseriti.</p> <p>Strategie didattiche</p> <p>Lezione frontale collettiva</p> <p>Lezione individualizzata per gruppi</p> <p>Lezione asincrona frontale: audio-lezione registrata</p> <p>Lezione asincrona frontale: video.lezione registrata</p> <p>Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)</p> <p>Esercitazioni pratiche</p> |

| | |
|---|---|
| | <p><i>Cooperative learning</i></p> <p><i>Flipped classroom</i></p> <p><i>Learning by doing</i></p> <p><i>Debate</i></p> <p><i>Peer education</i></p> <p><i>Project based learning</i></p> <p><i>Storytelling</i></p> |
| <p>Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)</p> | <p><i>Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e terrà conto di:</i></p> <p>Livello individuale di acquisizione di conoscenze</p> <p>Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze</p> <p>Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</p> <p>Interesse</p> <p>Impegno</p> <p>Partecipazione</p> <p>Frequenza</p> <p>Comportamento</p> |
| <p>Argomenti affrontati</p> | <p>U.D.: L'illuminismo e la filosofia kantiana</p> <p>La filosofia di Kant: il criticismo, la “rivoluzione copernicana”: un nuovo modo di pensare e di vedere la realtà.</p> <p>La critica della ragion pura: <i>fenomeno</i> e <i>noumeno</i>, le intuizioni spazio-temporali e le forme pure e a priori del conoscere.</p> <p>La nuova metafisica kantiana: come scienza dei limiti della ragione umana.</p> <p>La critica della ragion pratica: imperativi ipotetici e categorici, la legge morale e il male radicale.</p> <p>La critica del giudizio: la ragione sentimentale, il sublime e il giudizio teleologico.</p> <p>Il pensiero politico kantiano: “Per la pace perpetua” e la sua attualità nell’epoca attuale.</p> <p>U.D.: Da Kant all'idealismo: Hegel</p> <p><u>I capisaldi del sistema hegeliano:</u></p> <p>La vita, gli scritti</p> <p>Le tesi di fondo del sistema</p> <p>Idea-natura e spirito (le partizioni della filosofia)</p> <p>La dialettica</p> <p><u>La Fenomenologia dello Spirito:</u></p> <p>La sua collocazione nel sistema hegeliano</p> <p>Coscienza, autocoscienza Ragione</p> <p><u>L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio:</u></p> |

| |
|--|
| <p>La logica Lo spirito oggettivo La filosofia della storia Lo spirito assoluto</p> <p>U.D.: Critica del sistema hegeliano: Schopenhauer</p> <p><u>Le vicende biografiche, le radici culturali e la critica all'idealismo:</u> Il velo di Maya Tutto è volontà Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere Il pessimismo Le vie di liberazione dal dolore</p> <p>U.D.: Filosofia della storia e teoria del progresso: il Positivismo Scienza, storia e progresso: caratteristiche generali del Positivismo; temi e concetti chiave della filosofia positiva.</p> <p>La classificazione delle scienze in A. Comte; la legge dei tre stadi; sociologia e fisiocrazia.</p> <p>U.D.: Il materialismo storico di Feuerbach e Marx</p> <p><u>Feuerbach</u> La destra e la sinistra hegeliana Caratteri principali della filosofia di Feuerbach</p> <p><u>Marx:</u> Vita e opere Critica al misticismo logico di Hegel Critica allo Stato moderno e al liberalismo</p> <p>Critica all'economia borghese Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale La concezione materialistica della storia Il Manifesto del Partito comunista La rivoluzione e la dittatura del proletariato Le fasi della futura società comunista</p> <p>U.D.: La crisi delle certezze: Nietzsche</p> <p><u>La riflessione filosofica di Nietzsche</u> Vita e scritti Filosofia e malattia Il periodo giovanile Il periodo illuministico La trasvalutazione dei valori (il periodo di Zarathustra) La volontà di potenza e il "superuomo" La "morte di Dio" come crollo dei valori della cultura occidentale</p> |
|--|

| | |
|--|--|
| | <p>U.D.: Filosofia e società</p> <p><u>La meditazione politica di Hannah Arendt</u> La ridefinizione della politica Hannah Arendt e “La banalità del male”. Le origini del totalitarismo secondo Arendt.</p> |
|--|--|

| | | |
|----------------------------------|--|---|
| Disciplina: Fisica | Ore effettuate: 36 | Testi adottati: Ugo Amaldi, <i>Le traiettorie della fisica</i> , Vol. 3, Zanichelli |
| Competenze generali | <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare il proprio apprendimento - Ottimizzare il proprio metodo di lavoro e di studio - Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - Utilizzare autonomamente le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità - Interagire in gruppo - Conoscere i propri limiti e le proprie risorse. - Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni - Affrontare situazioni problematiche - Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi, secondo il tipo di problema e argomentando opportunamente. - Argomentare in modo coerente. | |
| Competenze specifiche | <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare qualitativamente e quantitativa-mente fenomeni legati alla trasformazione di materia ed energia, anche a partire dall'esperienza - Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi opportuni - Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme il concetto di sistema e complessità | |
| Metodologia | <ul style="list-style-type: none"> - Lezione dialogica - Lezione frontale - Problem solving - Learning by doing | |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Cooperative learning |
| Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi) | Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti |
| Argomenti affrontati | <ul style="list-style-type: none"> - Tipi di elettrizzazione - Conduttori ed isolanti - Definizione operativa della carica elettrica - La legge di Coulomb nel vuoto e nella materia - Polarizzazione - Il vettore campo elettrico - Campo elettrico di una carica puntiforme - Linee di campo - Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss - Energia potenziale e potenziale elettrico - Superfici equipotenziali - Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico e il potenziale - Capacità di un conduttore - Il condensatore - Intensità di corrente elettrica - Generatori di tensione e circuiti elettrici - La prima legge di Ohm, resistori in serie e parallelo, le leggi di Kirchhoff, trasformazione dell'energia elettrica, la forza elettromotrice - I conduttori metallici, la seconda legge di Ohm, la dipendenza della resistività dalla temperatura, - Forza magnetica e linee del campo magnetico |

| | | |
|--|--|---|
| Disciplina: Lingua e Cultura tedesca | Ore effettuate: 107 | Testi adottati: 1. Montali, Mandelli, Czernohous Linzi, <i>Perfekt</i> , Volume 2, Loescher 2. Frassinetti A., <i>Nicht nur Literatur Neu</i> , Milano, Principato, 2019 |
| Competenze generali | Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse della formazione liceale di indirizzo. Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni. Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. Analizzare ed interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline, mirando a costruire in maniera trasversale la competenza di cittadinanza. Riflettere sul sistema della lingua | |

| | |
|---|---|
| | <p>(fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.), sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), nonché sui fenomeni culturali, anche in un'ottica comparativa, affinché comunicazione linguistica e comprensione della cultura straniera si realizzino in un'ottica interculturale. Riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue. Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.</p> |
| <p>Competenze specifiche relative al livello B1 del Quadro Europeo</p> | <p>Essere in grado di comprendere informazioni dirette e concrete su argomenti familiari e di natura socio-culturale e letteraria.</p> <p>Essere in grado di comprendere testi scritti di varia natura e tipologia (testi descrittivi, narrativi, espositivi ed argomentativi), incentrati su tematiche familiari, socio-culturali e letterarie, distinguendo le idee centrali dalle secondarie e cogliendone il senso globale.</p> <p>Sviluppare l'abilità di analizzare, contestualizzare e confrontare testi letterari e produzioni artistiche provenienti da lingua e culture diverse.</p> <p>Essere in grado di produrre, con ragionevole accuratezza formale e in modo ragionevolmente scorrevole, descrizioni semplici di argomenti noti, anche di tipo letterario.</p> <p>Essere in grado di produrre testi scritti, diversificati per temi ed ambiti culturali, lineari e coesi per riassumere e riferire informazioni su argomenti noti anche di tipo letterario.</p> <p>Essere in grado di utilizzare con ragionevole correttezza strutture e lessico di livello B1 e nuove tecnologie per approfondire argomenti di studio.</p> |
| <p>Metodologia</p> | <p>Lezione frontale, interattiva e multimediale Lettura e analisi del testo letterario</p> <p>Sintesi e presentazioni realizzate dalla docente e pubblicate su classroom</p> <p>Realizzazione di prodotti multimediali</p> <p>Approccio comunicativo</p> <p>Attività di gruppo</p> <p>Flipped classroom</p> |
| <p>Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)</p> | <p>Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti.</p> |
| <p>Argomenti affrontati</p> | <p><u>Romantik</u></p> <p>Eichendorff: <i>Mondnacht</i></p> <p>T.Storm: <i>Die Stadt</i></p> <p>Die Moderne:</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>Geschichte, Neue Technologien, Soziale Klassen, Die Wiener Moderne, Wien als Kulturzentrum</p> <p><u>Stilpluralismus</u></p> <p>Der Jugendstil</p> <p>G. Klimt: <i>Der Kuss</i></p> <p>R. M. Rilke: <i>Der Panther</i></p> <p>T. Mann: <i>Tonio Kröger</i></p> <p>F. Kafka: <i>Die Verwandlung; Brief an den Vater</i></p> <p>H. Hesse: <i>Siddharta</i></p> <p>Hitlerzeit</p> <p>B. Brecht: <i>Leben des Galilei</i></p> <p>Das epische Theater</p> <p>Vom Nullpunkt bis zur Wende</p> <p>Die Mauer</p> <p>Trümmerliteratur</p> <p>P. Celan: <i>Todesfuge</i></p> <p>Die Kurzgeschichte</p> <p>W. Borchert: <i>Das Brot</i></p> <p>Die multikulturelle Gesellschaft und der Rassismus, Diskriminierung</p> |
|--|--|

| Disciplina: | Ore effettuate: | Testi adottati: |
|-----------------------|---|--|
| Educazione civica | 18 | S. Cotena e P. Emanuele, <i>Leggere la Costituzione</i> , Ed. Simone, 2020 |
| Competenze generali | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai doveri di cittadinanza ed esercitare con consapevolezza i diritti politici a livello territoriale, nazionale e sovranazionale • Conoscere i valori che ispirano l'ordinamento, nonché i compiti e le funzioni essenziali delle istituzioni democratiche nazionali e sovranazionali • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica • Partecipare al dibattito culturale | |
| Competenze specifiche | | |

| | |
|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e comprendere le differenze che hanno segnato i principali passaggi istituzionali della storia d'Italia (Italia liberale, fascismo, Repubblica) • Saper individuare e analizzare nel testo costituzionale i principi fondamentali • Comprendere il significato dei diritti e dei doveri dei cittadini sanciti dalla Carta costituzionale • Analizzare e comprendere il ruolo e le funzioni dei vari organi costituzionali cogliendo le differenze esistenti • Comprendere l'importanza delle libertà garantite dalla Carta costituzionale • Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali |
| Metodologia | <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata interattiva • Dibattito • Lezione per problemi • Lettura ed interpretazione fonti normative • Lettura e discussione di articoli di giornale • Metodo induttivo e logico-deduttivo |
| Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi) | Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti |
| Argomenti affrontati | <ul style="list-style-type: none"> • Statuto Albertino • La nascita della Costituzione (differenze con lo Statuto) • Principi fondamentali della Costituzione • Diritti e doveri dei cittadini • Composizione e funzioni del Parlamento e del Governo • La formazione delle leggi • Il referendum • La funzione normativa del Governo. I decreti legge e i decreti legislativi • Il Presidente della Repubblica • Gli Enti locali: composizione e funzioni (da svolgere) • La nascita delle istituzioni europee e i compiti degli organi comunitari (da svolgere) |

| | | |
|--|----------------------------------|---|
| Disciplina: Lingua e cultura inglese | Ore effettuate: 80 | Testi adottati: M. Vince, G. Cerulli, M. Muzzarelli, D. Morini - NEW GET INSIDE LANGUAGE - Macmillan Education C. Latham, C. Oxenden, P. Seligson - ENGLISH FILE GOLD B1+/B2 - Oxford University Press M. Spiazzi-M.Tavella - M. Layton - PERFORMER SHAPING IDEAS LL 2 - Zanichelli V. Woolf – Mrs. Dalloway – Young adult ELI Readers |
|--|----------------------------------|---|

| | |
|-------------------------------------|--|
| <p>Competenze generali</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse della formazione liceale di indirizzo ✓ Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni ✓ Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto ✓ Analizzare ed interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline, mirando a costruire in maniera trasversale la competenza di cittadinanza ✓ Riflettere sul sistema della lingua (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.), sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), nonché sui fenomeni culturali, anche in un'ottica comparativa, affinché comunicazione linguistica e comprensione della cultura straniera si realizzino in un'ottica interculturale ✓ Riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue ✓ Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio ✓ Comprendere e rielaborare, nella lingua straniera, contenuti di discipline non linguistiche (CLIL) |
| <p>Competenze specifiche</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Essere in grado di comprendere ciò che vien detto in lingua standard su argomenti concreti ed astratti, concettualmente e linguisticamente complessi, di natura socio-culturale e letteraria (Comprensione orale) ✓ Essere in grado di comprendere in dettaglio testi scritti piuttosto lunghi e complessi di varia tipologia (testi descrittivi, narrativi, espositivi ed argomentativi), su argomenti di natura socio-culturale e letteraria, cogliendone le differenze stilistiche ed i significati sia espliciti sia impliciti (Comprensione scritta) ✓ Saper analizzare, contestualizzare e confrontare testi letterari e produzioni artistiche provenienti da lingue e culture diverse ✓ Essere in grado di produrre, con ragionevole accuratezza formale e in modo ragionevolmente scorrevole, descrizioni ed esposizioni chiare e precise di argomenti socio-culturali e letterari noti, mettendo in evidenza gli aspetti significativi e sostenendoli con particolari pertinenti (Produzione orale) ✓ Essere in grado di produrre testi scritti, diversificati per temi ed ambiti culturali, chiari ed articolati, valutando informazioni ed argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole sviluppando punti di vista (Produzione scritta) ✓ Essere in grado di utilizzare con ragionevole correttezza strutture e lessico di livello B1+/B2; i possibili |

| | |
|--|---|
| | <p>errori non provocano fraintendimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per approfondire argomenti di studio. |
| Metodologia | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo) ✓ Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive) ✓ Problem solving (definizione collettiva) ✓ Lezione multimediale (utilizzo del monitor interattivo, di audio video) ✓ Lezione / applicazione ✓ Esercitazioni pratiche ✓ Lettura e analisi diretta dei testi ✓ Debate |
| Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi) | <p>Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e si terrà conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Livello individuale di acquisizione di conoscenze ✓ Impegno ✓ Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze ✓ Partecipazione ✓ Progressi compiuti rispetto al livello di partenza ✓ Frequenza ✓ Interesse ✓ Comportamento <p>Per la valutazione saranno adottate le rubriche e le griglie allegate alla programmazione.</p> |
| Argomenti affrontati | <ul style="list-style-type: none"> ✓ The early years of Queen Victoria's reign. ✓ City life in the Victorian town and the world of the workhouses. ✓ The Victorian compromise. ✓ C. Darwin and On the Origin of Species ✓ The Victorian novel. ✓ Charles Dickens: life and works. ✓ Oliver Twist: plot, themes and London life. ✓ Extract from Oliver Twist: "Please, sir, I want some more". ✓ Hard Times: plot, structure, Coketown, caricatures, themes. ✓ Extract from Hard Times: "Coketown". ✓ The British Empire ✓ Late Victorian ideas ✓ The late Victorian novel ✓ Robert Louis Stevenson's Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde: plot, settings, characters, themes, style. ✓ Extract "the scientist and the diabolical monster" ✓ L. Carroll: life and works ✓ Alice's adventures in wonderland: plot, settings, themes... ✓ Extract "Down the rabbit-hole" |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Alice's process of self-discovery ✓ O. Wilde and the Aesthetic Movement ✓ The picture of Dorian Gray: plot, characters, themes, style. ✓ Extract from The Picture of Dorian Gray: "I would give my soul" ✓ The Edwardian Age. ✓ Women and the vote in Britain: The suffragettes. ✓ World War I ✓ The Modernist revolution ✓ Modern Poetry: Georgian poets, War poets, Symbolist poets ✓ The War poets and W. Owen ✓ Dulce et Decorum Est: translation and text analysis |
|--|---|

| | | |
|--|--|--|
| <p>Disciplina:</p> <p>Lingua e letteratura italiana</p> | <p>Ore effettuate:</p> <p>63 h</p> | <p>Testi adottati:</p> <p>G.BALDI e altri, <i>Imparare dai classici a progettare il futuro</i>, 2b, 3a, 3b, 3c, Paravia Torino, 2021</p> <p>“<i>Divina Commedia</i>”, Paradiso, Dante Alighieri (edizione a scelta)</p> |
| <p>Competenze generali</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando – a seconda dei diversi contesti e scopi – l’uso personale della lingua Dimostrare consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana e saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti del periodo dell’età moderna e, in parte, dell’età contemporanea e utilizzare i linguaggi settoriali e il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative nei contesti sociali e culturali • Essere capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico • Essere consapevole del grande valore culturale del patrimonio letterario ed artistico del nostro Paese • Individuare le linee di sviluppo diacronico tra i fenomeni letterari e rilevare analogie e differenze tra di essi | |
| <p>Competenze specifiche</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti ✓ Operare collegamenti tra tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva | |

| | |
|--|--|
| | <p>interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione linguistica, visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete |
| Metodologia | <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • <i>Cooperative learning</i> • <i>Flipped classroom</i> • <i>Learning by doing</i> • <i>Debate</i> • <i>Peer education</i> • <i>Project based learning</i> • <i>Storytelling</i> • <i>Spazi digitali</i> • <i>Percorsi Canva</i> |
| Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi) | Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti |
| Argomenti affrontati | <ul style="list-style-type: none"> ✓ U. Foscolo ✓ Il Romanticismo europeo e il Romanticismo italiano ✓ A. Manzoni ✓ G. Leopardi ✓ Il Realismo europeo e la cultura italiana post-risorgimentale ✓ Il Naturalismo ✓ G. Verga ✓ Ch. Baudelaire ✓ Il Decadentismo europeo e italiano. G. d'Annunzio. G. Pascoli ✓ L. Pirandello ✓ D. Alighieri, <i>Paradiso</i>, canti scelti DA SVOLGERE ENTRO LA CONCLUSIONE DELL'A.S. ✓ I. Svevo ✓ Il Futurismo e le Avanguardie ✓ La poesia del Novecento: Montale, Ungaretti, Saba ✓ L'ermetismo e S. Quasimodo ✓ A. Merini |

| | | |
|----------------------------------|----------------------------------|---|
| Disciplina: Matematica | Ore effettuate: 55 | Testi adottati: Leonardo Sasso, Colori della Matematica, Edizione azzurra, Volume 5, DEA Scuola |
|----------------------------------|----------------------------------|---|

| | |
|--|--|
| Competenze generali | <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare il proprio apprendimento - Ottimizzare il proprio metodo di lavoro e di studio - Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - Utilizzare autonomamente le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità - Interagire in gruppo - Conoscere i propri limiti e le proprie risorse. - Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni - Affrontare situazioni problematiche - Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi, secondo il tipo di problema e argomentando opportunamente. - Argomentare in modo coerente. |
| Competenze specifiche | <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo algebrico - Confrontare ed analizzare figure geometriche - Rappresentare fenomeni e risolvere problemi - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi - Rappresentare ed analizzare dati - Utilizzare gli strumenti informatici - Descrivere con registri diversi uno stesso fenomeno |
| Metodologia | <ul style="list-style-type: none"> - Lezione dialogica - Lezione frontale - <i>Problem solving</i> - <i>Learning by doing</i> - <i>Cooperative learning</i> |
| Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi) | <p>Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti</p> |
| Argomenti affrontati | <ul style="list-style-type: none"> - Funzioni, Dominio e Codominio - Classificazione delle funzioni in base alla loro espressione analitica - Caratteristiche di una funzione - Zeri di una funzione - Studio del segno di una funzione - Lettura del grafico di una funzione. - Dagli intorni alla definizione generale di limite - Forme di indecisione di funzioni algebriche - Asintoti e grafico probabile di una funzione |

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Concetto di derivata - Derivate di funzioni elementari - Derivate di funzioni composte - Funzione crescente o decrescente |
|--|--|

| | | |
|--|--|---|
| Disciplina: Religione cattolica | Ore effettuate: 25 | Testi adottati: L. Solinas, Arcobaleni, SEI, 2015 |
| Competenze generali | Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; rispetto delle regole di convivenza civile | |
| Competenze specifiche | Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, e ne interpreta correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità | |
| Metodologia | Lezione di tipo frontale-interattivo; Metodo deduttivo ed induttivo; Discussione con la classe; Condivisione di documenti, articoli, documentari, PowerPoint, Canva, ascolto e analisi di brani musicali. | |
| Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi) | Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti. | |
| Argomenti affrontati | <ul style="list-style-type: none"> • La scuola che vorrei: don Milani e i modelli educativi del 900. Disobbedienza civile, pacifismo e non violenza. • Viaggio e migrazioni. Accoglienza dello straniero e cittadinanza (ius soli, ius culturae, ius sanguinis) • Pace e conflitti: Gerusalemme ieri e oggi, città di pace /città contesa. Il conflitto tra Israele e Palestina. • Il conflitto attraverso l'arte: analisi delle opere e murali presenti sul muro di separazione tra Israele e Palestina. • I genocidi della storia Shoah e Nakba. I genocidi dimenticati • Che cos'è l'etica: tra rispetto dell'altro e della propria dignità. • Bioetica: il diritto di famiglia e la rivoluzione sessuale. • Il divorzio (L. 898/1970 e L. n.74/1987), metodi anticoncezionali, Fecondazione assistita PMA (L. 40/2004), omosessualità e identità di genere, aborto IVG (L. 194/1978), cellule staminali ed eutanasia (L. 219/2017 Testamento biologico e DAT). | |

| | | |
|--------------------|------------|------------------------|
| Disciplina: | Ore | Testi adottati: |
|--------------------|------------|------------------------|

| | | |
|--|--|--|
| Materia alternativa alla religione cattolica | effettuate: 20 | Nessun testo in adozione. Materiale cartaceo e digitale fornito dal docente della disciplina. |
| Competenze generali | Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di formazione. Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi e proponendo soluzioni. | |
| Competenze specifiche | Comprendere il sistema sociale, le sue regole, i diritti e i doveri. Applicare le regole al proprio vissuto. | |
| Metodologia | Privilegiare l'approccio per problemi e per percorsi tematici <input type="checkbox"/> Condurre all'appropriato uso dei linguaggi settoriali specifici <input type="checkbox"/> Attuare una lettura interdisciplinare degli stessi nuclei tematici <input type="checkbox"/> Giungere alla scoperta dei contenuti attraverso una didattica dialogica che si serva in modo creativo della ricerca e dell'analisi dei testi-documenti. | |
| Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi) | Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti | |
| Argomenti affrontati | La violenza di genere e i diritti umani. Lettura di passi significativi della scrittrice Michela Murgia. Comunicare messaggi attraverso modalità differenti come look e musica. La questione dei dazi nella politica del Presidente degli Stati Uniti d'America Donald Trump. | |

| | | |
|--|--|--|
| Disciplina: Scienze motorie e sportive | Ore effettuate: 66 | Testi adottati: Fiorini-Chiesa- Lovecchio- Bocchi "Educare al movimento" ed. Marietti Scuola |
| Competenze generali | <ul style="list-style-type: none"> • Progettare, partecipare, collaborare ed agire in modo autonomo e responsabile; • Acquisire e interpretare informazioni individuando collegamenti e relazioni; • Risolvere problemi; saper collaborare in un gruppo anche in situazioni di emergenza; • Acquisire competenze di cittadinanza attiva; • Saper comunicare nelle diverse forme (linguaggio verbale e non verbale, corporeo e motorio, scientifico/tecnologico) avendo piena consapevolezza ed espressione culturale. | |
| Competenze specifiche | <ul style="list-style-type: none"> • Avere conoscenza e consapevolezza dei principi scientifici relativi alle attività motorie e sportive riconoscendo le variazioni fisiologiche che esse comportano; • Conoscere il proprio corpo sapendo degli effetti positivi dell'attività fisica e sportiva quotidiana | |

| | |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi di tutela della salute e del benessere e sicurezza personale assumendo un corretto stile di vita. • Avere competenze di base sul primo soccorso in caso di emergenza • Saper osservare e interpretare gli aspetti (scientifici, formativi, educativi, culturali, sociali, relazionali, ecc) connessi alle attività motorie e sportive; • Conoscere e saper rispettare le regole con correttezza per un vero fair play nei confronti dei compagni e dell'avversario, saper collaborare negli sport di squadra e gestire diversi ruoli; • Avere coscienza di un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente (naturale e sportivo) utilizzando correttamente gli strumenti, i materiali e le attrezzature (sportive, informatiche, tecnologiche). • Conoscere la valenza culturale e sociale dello sport. |
| <p>Metodologia</p> | <p>La metodologia utilizzata è stata diversa secondo le competenze da acquisire , la tipologia di attività . In generale l'azione educativo-didattica si è realizzata sia attraverso un metodo di tipo scientifico- sistematico , sia con metodologie che hanno favorito un approccio personale con scelte guidate nella ricerca di risoluzioni di problemi, sia di tipo misto. Si sono utilizzati: piattaforma Classroom, oltre l'utilizzo del libro di testo in adozione, alcune risorse didattiche specifiche come Presentazioni, Mappe concettuali o sintesi (realizzati dal docente o reperibili in rete), Videolezioni disponibili in rete (Youtube, siti web). Tutte le attività hanno mirato a coinvolgere tutti gli allievi.</p> |
| <p>Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)</p> | <p>La valutazione ha tenuto conto dei miglioramenti personali ottenuti dall'allievo rispetto ai livelli di partenza (verifiche scritte e orali) e delle relative competenze acquisite, dell'impegno costante nel lavoro durante tutto l'anno scolastico (frequenza e partecipazione attività), del rispetto delle regole (autocontrollo, fair play, rispetto dell'ambiente e delle attrezzature) uniti alle capacità sociali e relazionali di collaborazione in tutti i momenti del percorso formativo al fine di per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento valorizzando, infine, il metodo e l'organizzazione del lavoro , oltre le capacità comunicative e senso di responsabilità nel portare a termine con puntualità un compito assegnato.</p> |
| <p>Argomenti affrontati</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle capacità generali delle funzioni dei grandi apparati e sistemi del corpo umano (cardio-vascolare e respiratorio, scheletrico e muscolare) durante le esercitazioni pratiche di consolidamento delle qualità fisiche personali (forza, rapidità, resistenza) e di quelle coordinative semplici e complesse: ex individuali a carichi naturali o piccoli sovraccarichi, ex a coppie. |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Generalità sulla traumatologia sportiva e Primo Soccorso • Consolidamento delle abilità sportive in alcuni sport di squadra e individuali. • Miglioramento delle abilità specifiche di base in alcune specialità della ginnastica e dell'atletica . • Metodologia dell'allenamento sportivo • Sport e Società e Sport e Politica • Cenni sui diversi aspetti dello sport nell'età moderna e i diritti dello sportivo e delle donne nei vari Paesi • Storia di atleti a partire dalle Olimpiadi moderne: la filosofia di De Coubèrtin • Il Doping di Stato nei Paesi dell'Est: Russia, Cina, ex DDR |
| Modulo trasversale di Educazione Civica | Ore effettuate: 5 |
| | Argomenti svolti: Il Servizio Civile – Il volontariato e il Servizio Civile Sport e Costituzione – L'ordinamento sportivo italiano. Art 33 della Costituzione Il doping e suoi regolamenti: – Normativa vigente Didattica orientativa Conoscere se stessi attraverso lo sport |

| | | |
|--|---|--|
| Disciplina: Scienze naturali | Ore effettuate: 60 | Testi adottati: VALITUTTI G./TADDEI N./ MAGA G - MACARIO M.-“CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH/CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE”-ZANICHELLI EDITORE |
| Competenze generali | Competenze incluse nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018: <i>competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.</i> | |
| Competenze specifiche | Lo studente in aggiunta agli OSA previsti per il biennio precedente, lo studente: <i>Connette</i> il percorso di chimica e quello di biologia con la biochimica, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni; <i>Comprende</i> i concetti basilari della chimica organica (caratteristiche dell'atomo di carbonio, legami, catene, gruppi funzionali e classi di composti ecc.); <i>Svolge</i> inoltre approfondimenti sui contenuti precedenti e/o su temi scelti ad esempio tra quelli legati all'ecologia, alle risorse energetiche, alle fonti rinnovabili, alle condizioni di | |

| | |
|--|--|
| | equilibrio dei sistemi ambientali (cicli biogeochimici) o su altri temi, anche legati ai contenuti disciplinari svolti negli anni precedenti |
| Metodologia | Le varie tematiche sono state presentate cercando di realizzare la didattica della “scoperta”, mediante un continuo dialogo e confronto con gli studenti che stimoli la ricerca individuale, un’analisi non banale delle conoscenze analizzate. Si è insistito sulla capacità di riflessione e problematizzazione dei contenuti tenendo presente le esperienze personali degli allievi e gli ambienti sociali in cui si trovano inseriti, nonché delle informazioni comuni e quotidiane relativi agli aspetti scientifici del mondo in cui viviamo |
| Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi) | <i>Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d’Istituto, tenendo conto:</i> <i>del</i> Livello individuale di acquisizione di conoscenze, dell’impegno, del livello individuale di acquisizione di abilità e competenze, della partecipazione, dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, della frequenza, dell’interesse e del comportamento. Sono state svolte n. 2 verifiche orali a quadrimestre (comprendenti di analisi commentata di attività scritte o lavori personali assegnati dal docente); le griglie di valutazione della disciplina sono state approvate dal Dipartimento a cui si rimanda. |
| Argomenti affrontati | La chimica organica: la chimica del carbonio; ibridazioni del carbonio. Isomeria di struttura, di gruppo funzionale, geometrica e stereoisomeria. Gli idrocarburi: alifatici e aromatici: nomenclatura IUPAC e principali proprietà chimico-fisiche e reazioni significative delle varie classi di composti. Dai gruppi funzionali alle macromolecole: i derivati degli idrocarburi e relativi gruppi funzionali (principali proprietà chimico-fisiche e nomenclatura), i polimeri sintetici Il metabolismo cellulare: definizioni e vie metaboliche, catabolismo del glucosio e respirazione cellulare, fotosintesi e fermentazione. Il DNA ricombinante e le biotecnologie: La tecnologia del DNA ricombinante, elettroforesi, Terapie geniche, clonazione e clonaggio, staminali |

| | | |
|------------------------------|---|--|
| Disciplina: Storia | Ore effettuate: 52 | Testi adottati: 1) F. Bertini, Storia è. Fatti, Collegamenti, Interpretazioni, V.2, Mondadori. 2) F. Bertini, Storia è. Fatti, Collegamenti, Interpretazioni, V.3, Mondadori. |
| Competenze generali | Possedere gli elementi fondamentali che rendono conto della complessità dell’epoca studiata. Conoscere gli eventi e saper ricostruire i problemi economici, politici e sociali che hanno caratterizzato lo | |

| | |
|-------------------------------------|--|
| | <p>svolgimento storico, alla luce anche delle analisi offerte dagli studi filosofici, economici, religiosi. Conoscere la terminologia storica appropriata.</p> <p>Essere in grado di ricercare la documentazione appropriata, applicare il metodo critico nello studio di un documento e adoperare categorie temporali appropriate.</p> <p>Formulare problemi e ipotesi di spiegazione.</p> <p>Confrontare diverse interpretazioni di uno stesso fenomeno.</p> <p>Esprimere un giudizio su un fenomeno storico.</p> |
| <p>Competenze specifiche</p> | <p>L'Europa nel contesto della Restaurazione Interpretare il progetto politico della Restaurazione a partire dalla categoria storica di "ritorno all'ancien régime". Individuare le radici storiche e le "incongruenze" (dal punto di vista politico, socio-economico e culturale) del progetto politico della Restaurazione.</p> <p>I moti liberali del 1820-21, 1830-31. Il 1848 in Europa.</p> <p>Usare in modo appropriato il lessico e le categorie politiche dell'800: assolutismo, liberalismo, democrazia, socialismo, costituzionalismo.</p> <p>Saper analizzare i fattori che portarono in Europa ai moti rivoluzionari, dagli anni '20 agli anni '40 dell'800, alla rivendicazione di "costituzioni" o a cambiamenti ancora più strutturali nelle forme di governo dei vari regimi assoluti. Saper riconoscere il volto specifico delle rivoluzioni del 1848, il loro carattere più radicale, contestualizzandolo con un contesto economico-sociale sempre più trasformato dall'industrializzazione.</p> <p>Saper analizzare criticamente la categoria storica di "Risorgimento" e i principali movimenti politici che lo interessarono: democratici unionisti o federalisti, neo-guelfi, filo-sabaudi. Analizzare criticamente le differenze che caratterizzarono questi moti nelle varie realtà nazionali, le ragioni dei "fallimenti" e dei parziali successi ottenuti.</p> <p>Saper individuare i principali elementi della politica interna ed estera di Cavour e nello stesso tempo la riformulazione del progetto democratico ad opera di Mazzini e Garibaldi. Riflettere sul "significato dell'unificazione politica italiana" ed interrogarsi sul senso della presunta esistenza di una realtà nazionale, in realtà ancora tutta da costruire.</p> <p>Saper individuare il contesto socio-economico e le trasformazioni che diedero impulso al socialismo spontaneista e al socialismo statalista: in particolare al pensiero di Marx.</p> |

Destra storica e unificazione tedesca.

Cogliere gli elementi di affinità-discontinuità e diversità-discontinuità rispetto alla sinistra storica.

Mettere in relazione il contesto italiano con quello europeo.

Introduzione al 900. L'Italia giolittiana

Consolidare i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici dell'Italia giolittiana.

I guerra mondiale e rivoluzione russa

Saper delineare un quadro storico articolato delle cause del primo conflitto mondiale.

Saper individuare gli eventi bellici, i mutamenti politici e istituzionali degli anni 1914-18.

Analizzare i Trattati di pace e valutarne le conseguenze sul mondo futuro. Individuare le idee e le concezioni politiche sottese alla rivoluzione russa.

Il I dopoguerra europeo.

Cogliere i nessi tra idee, concezioni, eventi, fenomeni, nel contesto sociale, economico e politico del dopoguerra nel biennio rosso e nella Repubblica di Weimar.

Il dopoguerra italiano e fascismo.

Individuare idee e concezioni politiche nel primo dopoguerra in Italia.

Individuare i momenti principali dell'ascesa del fascismo e della sua evoluzione.

Riconoscere i caratteri dello Stato totalitario.

La grande depressione post-1929

Delineare sinteticamente il quadro storico relativo all'isolazionismo degli Stati Uniti dopo la prima guerra mondiale e ai "ruggenti" anni '20.

Individuare le cause profonde, gli eventi congiunturali e gli effetti della crisi.

Nazismo e resistenza tedesca

Individuare cause, eventi ed effetti dell'ascesa al potere di Hitler

Cogliere i nessi tra personaggi e contesti storici nel processo di nazificazione della Germania e nella nascita del Terzo Reich

La costruzione in Italia del regime semi-totalitario fascista (1925-1938)

Individuare cause e fattori che provocarono l'ascesa del fascismo in Italia, saper analizzare il concetto di "semi-totalitarismo fascista" e porlo a confronto con il totalitarismo nazista e con quello sovietico.

Lo stalinismo e il totalitarismo

Individuare ad analizzare criticamente i processi che

| | |
|---------------------------|---|
| | <p>portarono in Russia al sistema dittatoriale di Lenin e alla costruzione dell'Unione sovietica e del totalitarismo di Stalin.</p> <p>La II guerra mondiale: Individuare le cause, gli eventi e le conseguenze della seconda Guerra mondiale. Delineare le specificità del conflitto in un quadro geopolitico mondiale.</p> <p>La guerra civile italiana 1943-45. Shoah e resistenze europee Ricostruire gli eventi, le motivazioni ideali e le conseguenze del Processo di Norimberga</p> <p>La nascita della Repubblica italiana Distinguere e definire differenti istituzioni politiche in relazione alla tematica del referendum ed elezione dell'Assemblea costituente, della entrata in vigore della Costituzione</p> <p>Acquisire il lessico specifico politico-istituzionale ed economico-sociale relativo al secondo dopoguerra in Italia.</p> |
| <p>Metodologia</p> | <p>Linee metodologiche</p> <p>Privilegiare l'approccio per problemi e per percorsi tematici</p> <p>Condurre all'appropriato uso dei linguaggi settoriali specifici</p> <p>Attuare una lettura interdisciplinare degli stessi nuclei tematici</p> <p>Giungere alla scoperta dei contenuti attraverso una didattica dialogica che si serva in modo creativo della ricerca e dell'analisi dei testi-documenti.</p> <p>Si ritiene didatticamente importante lavorare per mappe concettuali che organizzino le conoscenze acquisite al fine di favorire la percezione delle interconnessioni esistenti tra problemi e scienze. Ogni tematica verrà presentata proponendo questa struttura logica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formulazione della domanda di inizio - Esplorazione preliminare - Impostazione teorica - Documentazione - Discussione - Elaborazione di ipotesi didattico-operativo <p>Si presenteranno le varie tematiche cercando di realizzare la didattica della "scoperta", mediante un continuo dialogo e confronto con gli studenti che stimoli la ricerca individuale, un'analisi non banale delle conoscenze analizzate. Si insisterà sulla capacità di riflessione e problematizzazione dei contenuti tenendo presente le esperienze personali degli allievi e</p> |

| | |
|---|--|
| | <p>gli ambienti sociali in cui si trovano inseriti.</p> <p>Strategie didattiche Lezione frontale collettiva Lezione individualizzata per gruppi Lezione sincrona interattiva in presenza Lezione sincrona interattiva in audioconferenza Lezione sincrona interattiva in videoconferenza Lezione sincrona interattiva in chat Lezione asincrona frontale: audio-lezione registrata Lezione asincrona frontale: video-lezione registrata Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo) Esercitazioni pratiche <i>Cooperative learning</i> <i>Flipped classroom</i> <i>Learning by doing</i> <i>Debate</i> <i>Peer education</i> <i>Project based learning</i> <i>Storytelling</i></p> |
| <p>Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)</p> | <p><i>Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e terrà conto di:</i> Livello individuale di acquisizione di conoscenze Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze Progressi compiuti rispetto al livello di partenza Interesse Impegno Partecipazione Frequenza Comportamento</p> |
| <p>Argomenti affrontati</p> | <p>L'Europa nel contesto della Restaurazione L'Europa nella fase post guerre napoleoniche. Il significato storico del concetto di Restaurazione, correlato al contesto della prima rivoluzione francese e delle guerre napoleoniche. La visione immaginifica e propagandistica insita in questo concetto. I principi basilari del concetto di Restaurazione: legittimità ed equilibrio, (analisi critica).</p> <p>I moti liberali del 1820-21, 1830-31. Il 1848 in Europa. I principali movimenti politici del primo 800 (movimento liberale, movimento democratico, movimento socialista) che furono alla base delle rivoluzioni che interessarono l'Europa nel 1820-21, 1830-31, 1848-49: le "motivazioni che ispirarono questi moti" in relazione anche al nuovo volto che l'Europa assumeva nel contesto dell'industrializzazione.</p> |

Il 1848 in Italia e la prima guerra di indipendenza.
La ripresa del movimento risorgimentale negli anni 50: i progetti di Mazzini e Cavour, la seconda guerra di indipendenza, la nascita del regno d'Italia.

Destra storica e unificazione tedesca.

La costruzione dello Stato nazionale italiano (1861-1876).
La guerra civile italiana (1861-65)
L'unificazione tedesca e la III guerra di indipendenza.

Guerra civile USA e II rivoluzione industriale

La formazione della potenza americana
La guerra di secessione degli Stati Uniti d'America e la seconda rivoluzione industriale.

Sinistra storica e imperialismo italiano

L'Italia tra il 1876 e il 1896: governi della sinistra storica.

Introduzione al 900. L'Italia giolittiana

La crisi istituzionale italiana di fine secolo: 1896-1901.
L'età giolittiana (1901-1913).
Da Giolitti allo scoppio della prima guerra mondiale

I guerra mondiale e rivoluzione russa

La deriva verso la I guerra mondiale.
L'Italia in guerra (24/05/1915).
Il "golpe" bianco del 20/05/1915.
Le rivoluzioni russe di febbraio e ottobre.

Il I dopoguerra europeo.

La guerra civile e il comunismo di guerra.
Le paci di Parigi: 1919.
La Germania nel 1919: la Repubblica di Weimar.

I dopoguerra italiano e fascismo.

Conflitti sociali e "brutalizzazione".
Guerra civile italiana: 1919-1922.
Nascita e vittoria del fascismo: la marcia su Roma.
Mussolini al governo. 1922-24.
Il delitto Matteotti e l'avvio della dittatura fascista.

La grande depressione post-1929

Dai "ruggenti anni '20 al giovedì nero del 24/10/2029.
Roosevelt e il New Deal

Nazismo e resistenza tedesca

La Germania negli anni '30: Hitler al potere. 1934: Hitler diventa Fuhrer. La minima resistenza al nazismo.

La costruzione in Italia del regime semi-totalitario fascista (1925-1938)

Il fascismo come sistema semi-totalitario.
La politica estera di Mussolini. L'opposizione esterna e interna al regime fascista

| | |
|--|--|
| | <p>Lo stalinismo e il totalitarismo URSS anni '30: il terrore stalinista. Lo Stato totalitario.</p> <p>La II guerra mondiale Totalitarismo e deriva bellica. Cause ed evoluzione bellica</p> <p>La guerra civile italiana 1943-45. Shoah e resistenze europee L'8 settembre 1943 e la resistenza italiana. La resistenza italiana, la shoah e le foibe, 1943-45. Collaborazionisti e resistenze.</p> <p>La nascita della Repubblica italiana Le specificità politico-istituzionali e socio-economiche dell'Italia repubblicana.</p> |
|--|--|

| | | |
|--|---|---|
| Disciplina: Storia dell'arte | Ore effettuate: 46 | Testi adottati: S. SETTIS-T. MONTANARI, <i>Arte. Una storia naturale e civile</i> , vol. 3, Einaudi scuola |
| Competenze generali | <p>competenza alfabetica funzionale competenza multilinguistica competenza digitale competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> | |
| Competenze specifiche | <p>Comprendere il valore dell'arte e della storia nell'età neoclassica Riconoscere i temi fondamentali della poetica romantica Distinguere un'opera d'arte accademica da un'opera realista e/o preraffaellita Riconoscere un'opera d'arte neomedievale Riconoscere un'opera d'arte orientalista Riconoscere le opere impressioniste collocandole nel loro contesto; individuare le differenze stilistiche tra l'Impressionismo e il post-Impressionismo Riconoscere i caratteri dell'Art Nouveau Riconoscere le caratteristiche specifiche delle diverse avanguardie storiche in Europa e in Italia</p> | |
| Metodologia | <p>Lezione frontale Lezione partecipata Flipped classroom Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo) Cooperative learning Learning by doing</p> | |

| | |
|--|---|
| Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi) | Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti |
| Argomenti affrontati | <p>Il Neoclassicismo tra Francia e Italia: Canova, David Tra Neoclassicismo e Romanticismo: Goya Il Romanticismo in Europa: le categorie estetiche del Sublime e del Pittorresco. Declinazioni nazionali del Romanticismo: Inghilterra (il paesaggio di Constable e Turner), Germania (la filosofia della natura di Friedrich), Francia (il classicismo di Delacroix, la politica di Géricault), Italia (il patriottismo di Hayez) Il Realismo in Francia (Courbet) e in Italia (Macchiaioli) La Confraternita dei Preraffaelliti L'Impressionismo: Manet, Monet, Renoir Il Pointillisme: Seurat Il Post-Impressionismo: Gauguin, van Gogh, Cézanne, Munch L'Art Nouveau e il Secessionismo austriaco: Klimt Le Avanguardie Storiche: Espressionismo in Francia (Matisse), in Austria (Schiele) e in Germania (Kirchner);</p> <p>Argomenti previsti dopo il 15 maggio:</p> <p>Cubismo (Picasso, Braque); Astrattismo (Kandinskji); Futurismo (Boccioni, Balla); Dadaismo (Duchamp, Man Ray); Surrealismo (Dalì, Magritte)</p> |

4.2 Insegnamento D.N.L. in lingua straniera con metodologia CLIL

(D.P.R. n. 89 del 15/03/2010, art. 10 comma 5 – Nota MIUR 25/07/2014)

In ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa vigente di riferimento (“*dal primo anno del secondo biennio è impartito l’insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica prevista nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l’insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie*”; “*nel quinto anno è impartito l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato*”), il Consiglio di Classe ha programmato nell’anno scolastico 2024/2025 un percorso didattico in lingua inglese secondo la metodologia **CLIL** nell’ambito disciplinare (DNL) di filosofia, dal titolo "Hegel and the conflicting reality", in lingua tedesca secondo la metodologia CLIL nell’ambito disciplinare (DNL) di storia dell'arte, dal titolo "Gustav Klimt und Seine Kunst" e in lingua cinese secondo la metodologia CLIL nell’ambito disciplinare (DNL) di scienze motorie dal titolo "La Cina cambia anche attraverso lo sport", così come di seguito meglio specificato.

MODULO CLIL DI FILOSOFIA IN LINGUA INGLESE

| | |
|--------------------------------------|--|
| TITOLO DEL MODULO CLIL | HEGEL AND THE CONFLICTING REALITY |
| LIVELLI | A2, B1, B2, C1, C2 |
| TEMPI | 3 ore |
| OBIETTIVI GENERALI | Riflessione sulla situazione attuale dei conflitti internazionali nell'ottica della ricerca di vie concrete e percorribili per costruire una pace stabile e duratura tra i popoli. Riflessione sulla prospettiva federalista kantiana come modello per l'unificazione politica dell'Europa |
| OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO | <p><i>Culture:</i> acquisire la consapevolezza di essere parte di una comunità internazionale che condivide valori e obiettivi.</p> <p>Conoscere, attraverso lo strumento della lingua straniera, temi e argomenti di filosofia finora studiati in L1.</p> <p><i>Communication:</i> sviluppare le abilità di comunicazione orale in L2, in particolare volte a : descrivere, esprimere opinioni, discutere in gruppo.</p> <p><i>Cognition:</i> effettuare comparazioni, riferire su argomenti di filosofia, svolgere attività di problem solving.</p> <p>Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere e a valutare il reale.</p> <p>Sviluppare la capacità e la consapevolezza di elaborare e interpretare diverse ipotesi interpretative come risultato dell'analisi sia di fonti cartacee che digitali.</p> |
| CONTENUTI | <p>La guerra è una "legge spirituale" a cui fatalmente l'uomo deve rassegnarsi? O è il prodotto di un'umanità corrotta che non riesce, contrattualmente, a stabilire regole di convivenza fondate sul rispetto reciproco? La questione può essere analizzata dal punto di vista filosofico da due concezioni diverse. Nell'opera di Kant intitolata "La pace perpetua" la prospettiva è quella di una federazione mondiale fondata sulla pace e il compito della ragione è far progredire l'umanità verso il meglio. Per Hegel invece la guerra non solo è inevitabile ma è la modalità stessa in cui la "Ragione universale" progredisce e riesce a giungere alla consapevolezza di sé.</p> |
| METODOLOGIA | Lezione frontale, Cooperative learning, Debate |

| | |
|--------------------|--|
| MATERIALI | Computer, LIM, libri di testo, brani tratti da opere filosofiche in lingua inglese. |
| VERIFICA INTEGRATA | Prova semistrutturata (quesiti a risposta multipla, vero/falso, analisi di brani tratti da opere filosofiche in cui si è richiesto agli studenti di formulare autonomamente il testo delle risposte) |

MODULO CLIL DI STORIA DELL'ARTE IN LINGUA TEDESCA

| | |
|--------------------------------------|---|
| TITOLO DEL MODULO CLIL | <i>GUSTAV KLIMT UND SEINE KUNST</i> <i>Gustav Klimt e la sua arte</i> |
| LIVELLI | Livello B1 |
| TEMPI | 4 ore |
| OBIETTIVI GENERALI | Favorire sia l'acquisizione di contenuti e competenze disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera specialistica. |
| OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO | Storia dell'arte: descrivere un'opera d'arte utilizzando il lessico specifico, comprendere l'opera d'arte nel suo contesto culturale Tedesco: descrivere un'opera d'arte utilizzando il lessico specifico, potenziare le competenze linguistiche |
| CONTENUTI | Gustav Klimt: Il bacio, Nuda Veritas, Il fregio di Beethoven |
| METODOLOGIA | Lezione interattiva e multimediale |
| MATERIALI | Libro di testo Materiale multimediale |
| VERIFICA INTEGRATA | Questionario a scelta multipla |

MODULO CLIL DI SCIENZE MOTORIE

| | |
|------------------------|---|
| TITOLO DEL MODULO CLIL | <i>La Cina cambia anche attraverso lo sport</i> |
| TEMPI | 2 ore |
| OBIETTIVI GENERALI | <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare l'uso della lingua straniera CINESE in ambito sportivo • Conoscere i cambiamenti della cultura sportiva in Cina |

| | |
|--------------------------------------|--|
| OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO | <ul style="list-style-type: none"> • Consolidare il linguaggio specifico • Acquisire una conoscenza linguistica e storica dell' argomento trattato. • Riconoscere nella politica sportiva cinese l' investimento per raggiungere il ruolo di superpotenza a livello mondiale. |
| CONTENUTI | <ul style="list-style-type: none"> • Visione filmati relativi allo sport in lingua cinese • Documenti in rete "<i>ChinaFiles.com</i>" |
| METODOLOGIA | <ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva • Utilizzo di supporti multimediali |
| MATERIALI | <ul style="list-style-type: none"> • Filmati e video |
| VERIFICA INTEGRATA | <ul style="list-style-type: none"> • Osservativa in itinere e alla fine del percorso didattico . • colloquio guidato in classe. Riflessione di gruppo |

4.3 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe ha tenuto conto dell'importanza di collocare gli alunni al centro del processo di apprendimento, cercando di insegnare il piacere dello studio, di cui è essenziale scoprire il valore, collocandolo in una costellazione di significati, nell'ottica di una motivazione intrinseca e non solo estrinseca, oltre che per la costruzione di un percorso di vita futuro. I docenti hanno privilegiato così metodi volti all'acquisizione da parte degli alunni non solo di conoscenze, ma di competenze, di saperi "abilitativi" ("saper fare", grazie al "learning by doing") e "valoriali" ("saper essere"); è indispensabile d'altra parte "imparare a imparare", così come imparare *longlife* a saper essere, in un percorso di crescita non solo culturale, ma interiore e umana. Nello studio delle varie discipline si è cercato allora di promuovere lo sviluppo di competenze di natura metacognitiva, relazionale ed attitudinale (autonomia e creatività).

Si sono rispettati tempi e ritmi di apprendimento degli studenti, armonizzando le risorse con gli obiettivi e selezionando le strategie didattiche più adeguate alle discipline e alla classe. Il Consiglio di Classe ha mirato a

- privilegiare talora l'approccio per problemi e per percorsi tematici;
- condurre all'appropriato uso dei linguaggi settoriali specifici;
- attuare spesso una lettura interdisciplinare degli stessi nuclei tematici;
- giungere alla scoperta dei contenuti attraverso una didattica dialogica che si serva in modo creativo della ricerca e dell'analisi dei testi-documenti.

Si sono presentate inoltre le varie tematiche cercando di mettere in atto la didattica della "scoperta", mediante un continuo dialogo e confronto con gli studenti che stimolasse la ricerca individuale, in un'analisi non banale delle conoscenze da acquisire; i programmi sono stati infatti sviluppati al fine di sollecitare la discussione sugli argomenti, di attivare i processi logici, di interiorizzare le conoscenze e tradurle in autonome riflessioni personali; si è poi privilegiato l'approccio diretto e critico ai testi, letterari e non, grafici e pittorici, come pure ai fenomeni scientifici e naturali.

I docenti hanno fatto ricorso ad una varietà di metodologie ed approcci, scegliendo le tecniche ritenute più efficaci e applicandole in base agli obiettivi e al contesto di apprendimento.

Il Consiglio di Classe ha messo in atto, ad esempio, le seguenti forme di didattica e proposto le seguenti metodologie, ad integrazione della classica lezione frontale:

- proficua alternanza e integrazione del metodo logico-deduttivo e induttivo;
- problematizzazione e ricerca attiva;
- metodo interrogativo;
- lezione dialogata/interattiva;
- didattica modulare;
- didattica laboratoriale (anche per laboratori di traduzione o di lettura per l'analisi e la comprensione dei testi);
- *cooperative learning* e *peer education*;
- didattica multimediale;
- *flipped classroom*;
- *learning by doing*;
- didattica dell'errore;
- esercitazioni pratiche;
- *debate*;
- *problem solving*;
- didattica breve;
- *project based learning*;
- *storytelling*.
-

La didattica laboratoriale ha consentito agli alunni di appropriarsi degli strumenti logico-formativi di analisi, relazione, sintesi e comunicazione.

4.4 Spazi di lavoro

Il Liceo Classico, Linguistico e delle Scienze umane "F. De Sanctis" è attualmente un polo liceale, articolato in due plessi; il primo è quello della sede storica di via Tasselgardo n. 1, mentre il secondo è la nuova sede di via Andria, già sede dell'Università LUM, inaugurata a marzo 2022. La classe ha frequentato in un'aula sita nel plesso centrale.

Negli ultimi anni, utilizzando i fondi europei e poi i fondi PNRR (progetti "Bit school" per la misura PNRR 3.2 Next Generation Class e "Future digital jobs" per la misura PNRR 3.2 Next Generation Labs), la scuola ha notevolmente incrementato la propria dotazione tecnologica, aggiornando anche i laboratori già presenti. Oltre all'aula magna e alla palestra (scoperta e coperta), presso la sede centrale vi sono infatti un'aula per scrittura creativa, un'aula digitale immersiva, una di teatro futuro e digitale, otto aule per la didattica digitale e sette per quella avanzata, un laboratorio delle tecnologie avanzate, della robotica e delle realtà aumentate e virtuali, un laboratorio di Informatica applicata e avanzata, uno per il teatro classico e quello innovativo digitale, e un laboratorio di Fisica, Chimica e Biologia.

La biblioteca scolastica, inoltre, nella quale sono custoditi oltre 11.000 volumi, molti dei quali di notevole valore storico, è diventata una "next generation library", con software per la gestione dei prestiti di biblioteca con totem monofacciale 43" 4K multitouch, stampante per etichette a trasferimento termico e un nuovo setting con nuovi tavoli e sedute ergonomiche.

La nuova sede succursale occupa una parte di un moderno, luminoso e confortevole spazio di 4000 metri quadri, inaugurato nel 2018 e sviluppato su due livelli; tale edificio, dotato di tutti i servizi e privo di barriere architettoniche, dispone di un auditorium, una palestra, un ascensore, ecc. Per quanto riguarda gli spazi con tecnologia avanzata, sono presenti un'aula digitale per

l'apprendimento efficace, una di cittadinanza attiva e digitale e una per la didattica digitale, un laboratorio di Informatica e uno mobile di Scienze Naturali, in grado di svolgere più di 100 esperimenti nel campo della Fisica, Chimica, Biologia ecc.

L'istituto ospita poi il Museo "ESMEA - Eppure si muove! Scientific Museum Ecofriendly Arts", inaugurato nel dicembre 2017 e allestito anche nell'ambito del progetto di PCTO della classe; esso ha mirato, infatti, oltre che alla realizzazione di obiettivi comuni di formazione degli studenti, alla valorizzazione degli antichi strumenti laboratoriali presenti nel Liceo, coniugata con lo studio delle radici storiche e scientifiche degli stessi. L'esposizione comprende circa 300 pezzi dell'antico patrimonio scientifico di proprietà dell'Istituto, strumenti accuratamente recuperati, inventariati e catalogati e relativi a settori come le scienze naturali, la terminologia, l'elettrostatica, l'ottica e l'astronomia; la strumentazione è stata inserita in un racconto scientifico e accuratamente esposta in teche corredate da didascalie e pannellistica didattica pensata secondo il duplice binario del pubblico adulto e del pubblico "kids". Il progetto «Eppure si muove» ha partecipato al bando ministeriale MiBACT «Spazio aperto alla cultura», aggiudicandosi i finanziamenti per l'allestimento del museo. Studenti e docenti si sono mossi inoltre in questi ultimi anni anche in ambienti digitali come ad esempio le classi virtuali, cercando di farne spazi culturali e di condivisione per la costruzione interattivi di saperi e la crescita umana degli studenti.

4.5 Tempi di lavoro

L'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri; al termine del primo periodo (31/01/2025), è seguita la settimana della didattica orientativa (dal 3 al 7 febbraio 2025). Fino al terzo anno la classe ha affrontato l'impegno scolastico tradizionalmente distribuito in sei mattinate dal lunedì al sabato con lezioni da sessanta minuti; dall'a.s. 2023/2024 il Liceo "De Sanctis" ha adottato, invece, la settimana corta con lezioni ad orario ridotto dal lunedì al venerdì secondo il seguente schema:

1° ora: 8:00-8:50, 2° ora 8:50-9:50, 3° ora 9:50-10:50, 4° ora 10:50-11:50, 5° ora 11:50-12:40, 6° ora 12:40-13:30 e 7° ora 13:30-14:20.

Classico Internazionale e Classico Pitagora

SEDE CENTRALE Biennio (29 ore): 4 gg da 6 ore e 1 gg da 5 ore

Triennio (33 ore): 3 gg da 7 ore e 2 gg da 6 ore

Scienze Umane e Scienze Umane opzione economico sociale

SEDE EX LUM Biennio (27 ore): 3 gg da 5 ore e 2 gg da 6 ore

Triennio (30 ore): 5 gg da 6 ore

Linguistico

SEDE CENTRALE Biennio (27 ore): 3 gg da 5 ore e 2 gg da 6 ore

Triennio (30 ore): 5 gg da 6 ore.

4.6 Mezzi e risorse didattiche

Accanto ai sussidi e agli strumenti didattici tradizionali, primi fra tutti i libri di testo o in generale testi e documenti cartacei, si è favorito l'uso delle nuove tecnologie e di risorse multimediali (grazie a lettore CD/DVD, computer/tablet/smartphone, schermi interattivi o videoproiettore, ecc.); oltre a utilizzare le sezioni Didattica e Annotazioni del registro elettronico, si sono adoperati strumenti quali le classi virtuali (Google Classroom), e-mail, piattaforme di apprendimento anche in forma ludica (Kahoot, ecc.) e risorse didattiche come audiolezioni, videolezioni, presentazioni, immagini, mappe concettuali e schemi, video didattici (su vari canali YouTube, ecc.), documentari, film, sintesi, materiali disponibili su piattaforme didattiche e siti di case editrici, espansioni digitali dei libri di testo e altre risorse multimediali e testuali integrative.

4.7 Strumenti di verifica

Le verifiche sono state numerose di tipo diagnostico, formativo e sommativo durante tutto lo sviluppo del percorso didattico. Il percorso formativo pianificato da ciascun docente e da ciascun

Consiglio di Classe si avvale, pertanto, di un congruo numero di prove e momenti di verifica e valutazione “in itinere” e finali, così come previsto dalle normative ministeriali vigenti e adottate dal Collegio dei Docenti ad inizio anno scolastico.

In particolare, allora, si sono adoperate ad esempio nel tempo le seguenti tipologia di prove di verifica per la valutazione formativa e sommativa:

- stesura di testi delle tre tipologie testuali degli esami di stato per la prima prova (A. analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; B. analisi e produzione di un testo argomentativo; C. riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità);
- altre produzioni testuali, in italiano e in lingua straniera;
- esercizi di traduzione, analisi e commento di testi relativi a varie discipline;
- prove strutturate (questionari, quiz e test, anche online su Google Moduli e simili, o su piattaforme didattico-ludiche) e semi-strutturate (quesiti a risposta aperta con trattazione sintetica), a tempo o comunque con scadenza;
- colloqui orali individuali e di gruppo, discussioni e dibattiti su temi specifici, interventi e conversazioni dialogiche;
- risoluzione di esercizi e problemi;
- esercizi di feedback su materiali di studio;
- prove pratiche;
- elaborazione di mappe concettuali, sintesi, ecc.
- progetti di collaborazione di gruppo;
- realizzazione di elaborati e prodotti multimediali;
- esposizioni di ricerche e approfondimenti;
- *commenting* (richiesta di note a margine su testi scritti);
- progetti e altre relazioni, individuali e di gruppo;
- esercizi di *problem solving*;
- test di autovalutazione di competenze e conoscenze/analisi di gruppo del processo di apprendimento (autovalutazione di gruppo)/autovalutazione ragionata dell'apprendimento;
- lavori di scrittura creativa;
- produzione di glossari, rubriche e repertori digitali condivisi;
- costruzione di sitografie e bibliografie;
- studi di caso;
- riassunti, relazioni e recensioni;
- giochi didattici online;
- simulazioni su casi reali.

4.8 Simulazioni delle prove d'esame

I docenti hanno provveduto nelle proprie ore a fare esercitare gli studenti sulle tipologie testuali delle due prove scritte; inoltre sono state organizzate nei giorni 30/04/2025 e 10/04/2025 delle simulazioni della durata di sei ore rispettivamente per la prima e la seconda prova. In particolare, la simulazione della prima prova, ai sensi dell'art. 17 comma 3 del D. Lgs. n. 62/2017, ha accertato la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti; gli alunni hanno potuto scegliere tra sette tracce come nella prova ministeriale, così suddivise per tipologia:

- analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (due tracce);
- analisi e produzione di un testo argomentativo (tre tracce);
- riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (due tracce).

La simulazione della seconda prova ha avuto per oggetto la disciplina caratterizzante indicata nell'allegato 1 – LICEI del Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025, ovvero Lingua e cultura inglese.

La predisposizione delle tracce per le due simulazioni è stata affidata ai rispettivi dipartimenti, per cui sono state proposte le stesse tracce in contemporanea in tutto l'istituto (in tutte le quinte nel caso dell'Italiano e nelle due quinte del Liceo Linguistico nel caso di lingua inglese). Le prove sono state valutate secondo le griglie adottate dai Dipartimenti.

Entrambe le prove hanno consentito agli alunni di verificare il loro livello di maturazione delle competenze, nonché di testare il loro bagaglio personale di conoscenze acquisite nel corso degli studi. Per quanto riguarda il colloquio, non è stata effettuata alcuna simulazione.

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO, ex ASL)

Titolo: Noi, cittadini d'Europa e del mondo

Convenzione prot. 7278 del 14/12/2022 con INFORMA SOCIETA' COOPERATIVA s.r.l.

Convenzione prot. 1550 del 28/03/2023 con Leonardo Formazione Lavoro S.r.L. in collaborazione con United Network Europa

a.s.2022/2023, 1° annualità del progetto

(ore svolte: 65 circa)

Il percorso PCTO della prima annualità ha previsto un'esperienza formativa articolata e fortemente qualificante, orientata all'educazione alla cittadinanza attiva in chiave europea. Il progetto ha proposto attività transdisciplinari volte a sviluppare nei partecipanti consapevolezza, spirito critico, senso di responsabilità e competenze comunicative, anche in lingua straniera, attraverso un approccio esperienziale e laboratoriale.

L'intervento si è strutturato in due principali fasi:

- **Seminari #EU&ME** (12 ore): ciclo di workshop in presenza, organizzati in quattro moduli tematici ("My Europe", "Dire, fare, essere digitale", "#EUROdiversity and inclusion", "My Future Europe"), volti a rafforzare la consapevolezza dell'identità europea, la partecipazione democratica, l'uso consapevole del digitale, la promozione dell'inclusione e la conoscenza delle politiche dell'UE.
- **European Camp – Ventotene** (45 ore): stage formativo-residenziale, in collaborazione con LEFOL e United Network, presso l'isola simbolo dell'idea d'Europa. Il campus ha incluso formazione d'aula, simulazioni di dibattito al Parlamento Europeo, compiti di realtà e contatto diretto con luoghi e figure istituzionali, per un totale di 24 ore di formazione, 16 di simulazione e 5 di attività individuale.

Il progetto, realizzato con il supporto degli enti *EUROPE DIRECT BAT* e *LEFOL/United Network*, ha avuto tra i principali obiettivi:

- stimolare la partecipazione attiva degli studenti alla vita democratica e alle politiche giovanili;
- promuovere il pensiero critico e la comunicazione efficace;
- favorire l'orientamento personale e la crescita delle competenze trasversali e professionali;
- rafforzare la conoscenza delle dinamiche europee, dei diritti di cittadinanza, delle pari opportunità e dell'inclusione;
- incoraggiare l'acquisizione di linguaggi settoriali in lingua straniera e conoscenze storico-geografiche e culturali legate all'Europa.

Gli studenti hanno inoltre svolto un modulo di 4 ore online relativo alla sicurezza sul lavoro (Norme sulla Sicurezza a scuola e sul Lavoro e corso online INAIL -ANFOS)

Convenzione prot. 6246 del 18/12/2023 con INFORMA SOCIETA' COOPERATIVA s.r.l.

Convenzione prot. 419 del 30/01/2024 con GLOBO s.r.l.

a.s.2023/2024, 2° annualità del progetto

(ore svolte: 25 circa)

Durante la seconda annualità del percorso PCTO, gli studenti hanno partecipato a un'esperienza formativa internazionale presso la scuola Deutsch in Deutschland Deutsch Institute di Monaco di Baviera. L'attività si è articolata in un corso intensivo di lingua tedesca, della durata complessiva di 15 ore (20 lezioni da 45 minuti), finalizzato allo sviluppo delle competenze comunicative in contesti autentici e professionali.

I contenuti didattici del corso hanno incluso tematiche legate all'ambito lavorativo e imprenditoriale, quali: redazione del curriculum vitae, dinamiche del colloquio di lavoro, tecniche di intervista, simulazione di vendita e presentazione, pubblicità e marketing, gestione del budget e comunicazione in ambito aziendale. Le modalità didattiche hanno previsto lezioni interattive e lavori di gruppo su situazioni simulate, volte a rafforzare l'uso della lingua tedesca in contesti reali e a sviluppare competenze trasversali.

Parallelamente, gli studenti hanno proseguito la riflessione sul tema della cittadinanza europea attraverso:

- la partecipazione a un seminario formativo in collaborazione con Europe Direct BAT, svolto presso l'istituto;
- la celebrazione della Giornata dell'Europa (9 maggio), occasione di confronto sui valori e le politiche dell'Unione Europea.

Inoltre, una piccola parte degli studenti della classe ha anche preso parte ad attività di orientamento in uscita finalizzate alla costruzione consapevole del proprio percorso post-diploma.

a.s. 2024/2025, 3° annualità del progetto

(ore svolte:22 circa)

Nel corso della terza annualità, le attività di PCTO si sono concentrate principalmente sull'orientamento in uscita, sulla riflessione conclusiva del percorso triennale e sulla formazione alla sicurezza sul lavoro.

In particolare, gli studenti hanno:

- partecipato a iniziative di orientamento post-diploma, tra cui il *Salone dello Studente* di Bari e vari open day e conferenze di presentazione organizzati da istituzioni accademiche quali l'Università per Mediatori Linguistici di Bari, l'Università L'Orientale di Napoli, il Politecnico di Bari e l'Esercito Italiano, con l'obiettivo di esplorare percorsi futuri coerenti con le proprie inclinazioni e competenze;
- realizzato un elaborato riassuntivo e rappresentativo dell'intero percorso PCTO triennale, come momento di sintesi, rielaborazione critica e valorizzazione delle esperienze vissute;
- completato un modulo di 8 ore sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, finalizzato all'acquisizione delle conoscenze di base in materia di prevenzione, tutela della salute e gestione dei rischi, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.

Le attività svolte hanno sostenuto lo sviluppo della consapevolezza personale e delle competenze orientative degli studenti, consolidando il percorso di crescita avviato nelle annualità precedenti e accompagnandoli nella fase di transizione verso il mondo universitario e professionale.

VALUTAZIONE GENERALE DEL PROGETTO

Il Consiglio di Classe esprime una valutazione pienamente positiva del percorso triennale di PCTO, ritenendo il progetto "*Noi cittadini dell'Europa e del mondo*" coerente sia con il profilo formativo del liceo linguistico, sia con i bisogni educativi del territorio. Le attività proposte, articolate tra esperienze locali, nazionali e internazionali, hanno permesso agli studenti di maturare competenze trasversali significative, in linea con gli obiettivi generali dell'orientamento e dell'educazione alla cittadinanza attiva.

Gli studenti hanno partecipato con interesse, attenzione e senso di responsabilità, dimostrando progressivamente una maggiore capacità di lavorare in gruppo, di rispettare i ruoli all'interno di contesti cooperativi e di utilizzare strumenti digitali per la comunicazione, l'organizzazione e la produzione di contenuti.

Il progetto ha inoltre favorito lo sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali, caratteristiche fondanti del percorso liceale, attraverso attività svolte anche in lingua straniera e in contesti autentici, come lo stage a Monaco di Baviera. Ha promosso inoltre l'acquisizione di competenze orientative, potenziando la capacità di ciascuno studente di riflettere sul proprio percorso formativo e sulle prospettive future, sia in ambito accademico sia in ambito lavorativo.

In conclusione, il progetto ha rappresentato una reale opportunità di crescita personale e culturale, contribuendo a formare cittadini consapevoli, responsabili e aperti alla dimensione europea e globale.

6. ATTIVITÀ ED ESPERIENZE TRANSDISCIPLINARI

6.1 Macrotemi/nuclei transdisciplinari sviluppati nel corso dell'anno

| |
|---|
| Viaggio, interculturalità e globalizzazione |
| Diritti, lavoro e società |
| Intellettuale e società |
| Uomo, natura e ambiente |
| Scienza, crisi e cambiamento |
| Conflitti e dualismi |

6.2 Eventuali apporti delle discipline al PCTO

| |
|---|
| <p>Lingua e cultura tedesca: L'UE e le sue Istituzioni</p> <p>Storia dell'arte: Donna, vita, libertà. Il ruolo della donna nell'arte e nella cultura europea tra fine XIX e metà del XX secolo: percezione di sé e prime lotte politiche e sociali.</p> <p>Materia alternativa alla religione cattolica: il tema della cittadinanza digitale.</p> <p>Storia e filosofia: Il pensiero filosofico-politico del totalitarismo.</p> |
|---|

6.3 Orientamento

| |
|--|
| <p>Titolo modulo: Nuove strade, nuovi orizzonti: scegliere il cambiamento</p> <p>Argomenti affrontati nell'ambito della didattica orientativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Italiano: Viaggio fisico e viaggio interiore. Affrontare con senso critico le nuove sfide • Matematica: Funzioni per descrivere il cambiamento: lettura di grafici che mostrano come i cambiamenti possono essere rapidi e profondi • Fisica: Cambiamenti sociali e tecnologici: discussione sull'importanza delle scoperte in elettrostatica e loro impatto tecnologico, come l'invenzione del telegrafo, delle apparecchiature elettroniche e la comunicazione senza fili • Scienze: la ricerca scientifica applicata all'industria • Inglese: Alice's Adventures in Wonderland - Alice's process of self-discovery as a symbol for the power of imagination, curiosity, and creativity, not just in childhood but as one passes through adolescence into adulthood. • Tedesco: Parla di te, scopri cosa farai / Erzähl von dir, entdecke, was du tun wirst • Cinese: Quali opportunità offre la conoscenza del cinese? Pro e contro della scelta intrapresa |
|--|

e del percorso seguito. Prospettive future e orientamento verso il mondo universitario e professionale.

- Storia dell'Arte: il viaggio come scoperta di sé in confronto alla scoperta dell'altro: orientalismo, esotismo, giapponismo nell'Europa moderna
- Storia: Dal Risorgimento all'Europa: un viaggio ideologico, politico, culturale, verso la pacificazione dei popoli.
- Filosofia: Immanuel Kant: "Per una pace perpetua".
- Religione: la conoscenza di sé e dei propri talenti
- Scienze motorie: *"Lo sport come momento di crescita: lo sport mi aiuta a conoscere me stesso e fare scelte per il mio futuro"*
- Educazione civica: Il viaggio oltre i confini. Come si diventa cittadini italiani

Attività svolte per l'orientamento formativo

Partecipazione ai seguenti incontri:

- Incontro con lo scrittore tedesco Daniel Schulz;
- Visione spettacolo in lingua inglese "Dr. Jekyll and Mr Hyde";
- Corso sulla sicurezza in mare;
- Visita in Pinacoteca Metropolitana di Bari "Corrado Giaquinto";
- Salone degli Studenti di Bari;
- Con referenti dell'Esercito italiano;
- Con referenti della SSML Bona Sforza di Bari;
- Con referenti della SSML Carlo Bo di Bari;
- Con referenti del Politecnico di Bari;
- Incontro con il Servizio Civile.

7. PROGETTI E ATTIVITÀ VARIE

7.1 Attività di recupero

Ogni docente ha effettuato, nell'ambito della propria azione didattica, attività curricolari di potenziamento e/o, laddove necessario, di recupero curricolare in itinere, proponendo ad esempio esercizi e momenti di riepilogo, attività guidate con crescente livello di difficoltà, una riproposizione dei contenuti in forma diversificata, ecc.

L'istituto ha previsto inoltre varie attività per il recupero (sia eventualmente in orario curricolare nelle ore supplenza, sia in eventuali sportelli) e per l'approfondimento degli argomenti studiati come la lettura, il commento e il dibattito su testi di vario tipo, attività di scrittura creativa, l'interpretazione, anche in modalità multimediale, di fonti storiche, giuridiche, iconografiche, documentarie, cartografiche, ecc., esercitazioni di matematica, attività laboratoriali di analisi e traduzione, ecc.

Sono stati inoltre programmati percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari e coaching motivazionale.

Obiettivi comuni agli interventi sopraindicati sono stati colmare le lacune anche attraverso metodologie e strategie alternative di insegnamento e strutturare interventi individualizzati per gradi di difficoltà.

Gli alunni individuati dal consiglio di classe come a rischio dispersione hanno partecipato alle attività mentoring ed anche agli sportelli didattici.

7.2 Invalsi

Nel corso del mese di marzo tutti gli studenti hanno sostenuto le prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (Listening e Reading).

7.3 Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Il Consiglio di Classe nel corso del triennio ha favorito la partecipazione alle attività che mirassero alla maturazione culturale e umana degli studenti e/o fossero correlate e in linea con lo specifico indirizzo di studio; si sono affiancati infatti all'attività didattica curricolare progetti che stimolassero una pluralità di interessi culturali, la creatività e il potenziamento delle competenze individuali, nonché favorissero l'autonomia e i processi di socializzazione degli studenti, quali le uscite in orario scolastico per visite guidate, la partecipazione a concorsi, il viaggio di istruzione e in genere le attività afferenti all'ampliamento del Piano dell'offerta formativa dell'istituto. Di seguito si evidenziano le attività più significative a cui gli studenti, in gruppo, singolarmente o con la totalità della classe, hanno preso parte nell'anno scolastico in corso:

- Corsi per la certificazione in lingua inglese/tedesco e relativa certificazione
- Continuità/orientamento
- Progetto CLIL
- *Libriamoci*. Giornate di lettura nelle scuole
- Campionati della Matematica-Gioiamathesis
- Biblioteca scolastica e incontri con autori
- Attività sportiva pomeridiana

Nell'ambito del progetto *Science for future* (D.M. 65/2023) per la linea di investimento 3.1 *Nuove competenze e nuovi linguaggi* della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, sono stati programmati inoltre i seguenti percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione:

- percorsi di preparazione per la certificazione informatica ICDL, cybersecurity e computing;
- chatbot e intelligenza artificiale;
- intelligenza artificiale applicata alla robotica;
- biblioteca digitale e podcast;
- realtà virtuale e aumentata;
- realtà virtuale e aumentata applicata alle arti visive e divulgative;
- laboratorio di chimica, fisica e biologia.

Per potenziare le competenze linguistiche degli studenti, grazie allo stesso progetto, sono stati organizzati percorsi di preparazione per le certificazioni B1, B2 e C1 di Inglese, A2 e B1 di Tedesco, HSK3 di Cinese e B1 di Spagnolo.

Sono state completate inoltre le attività del laboratorio di arte immersiva, digital storytelling e biblioteca futura, per il progetto PNRR *La fucina del sapere e del saper fare* (Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, D.M. 170/2022).

Nell'ambito del progetto *Oltre la scuola: strategie per il successo formativo*, sono stati infine proposti i seguenti percorsi co-curricolari:

1. corso di teatro *Il teatro tra tradizione e innovazione*;
2. corso di teatro *Arte visiva e multimediale nel teatro*;
3. corso di Mindfulness e benessere: *tecniche di consapevolezza e rilassamento*;
4. corso di Informatica *Digital skills: Informatica e competenze per il futuro*;
5. corso di *E-Twinning: collaborazione e apprendimento senza confini*;
6. corso di scrittura creativa *Inchiostro ribelle.it*;
7. corso di danze popolari *Passi dal mondo: danze popolari e tradizioni culturali*;
8. corso di Intercultura *Ponti culturali: laboratorio di dialogo e Intercultura*.

Gli studenti hanno preso parte al corso di preparazione per la certificazione di lingua tedesca B1, alle attività di laboratorio di arte immersiva, digital storytelling, biblioteca futura, al percorso di preparazione per la certificazione informatica ICDL.

La classe ha partecipato al viaggio di istruzione in Grecia (Igoumenitsa, Meteore, Delfi, Atene, Micene, Epidauro, Olympia, Patrasso), ad eccezione di una persona per sopraggiunti motivi di salute a ridosso della partenza.

8. VALUTAZIONE

8.1 Criteri di valutazione generali del Consiglio di Classe

Al fine di verificare e valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi e delle competenze, il Consiglio di Classe, in ottemperanza con quanto deliberato dal Collegio Docenti e meglio indicato nel PTOF del Liceo, ha tenuto conto:

- della situazione di partenza di ogni singolo/a alunno/a e dei progressi relativi;
- dell'impegno e dell'interesse dimostrati attraverso la partecipazione al dialogo educativo e nelle attività di studio;
- della qualità della partecipazione alle attività curriculari e co-curriculari;
- dei livelli di competenza, conoscenza, capacità e abilità disciplinari e trasversali maturate;
- del raggiungimento delle competenze in uscita previste dal PECUP.

Si è tenuto presente quindi il livello individuale di acquisizione dei contenuti disciplinari, delle abilità linguistico-espressive, delle capacità di analisi e sintesi e soprattutto delle competenze, in primis logico-deduttive, elaborative e argomentative, così come si sono tenuti in considerazione la buona volontà, l'attenzione, l'assiduità nella frequenza, il senso di responsabilità, il livello di autonomia e di maturità degli alunni, manifestato anche nella formulazione di giudizi e nella valutazione critica dei contenuti stessi.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, delibererà l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione per tutti i candidati interni che conseguano una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi; in caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe potrà comunque deliberare l'ammissione all'esame conclusivo, ma fornendo un'adeguata motivazione.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi (v. 8.2 c "Griglia per l'attribuzione del voto del comportamento"), ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegnerà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Come indicato nell'art. 3, lettera a), sub iv dell'O.M. n° 67 del 31/03/2025, la definizione della tematica oggetto dell'elaborato verrà effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna e presentazione, verranno comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Per quanto riguarda i criteri di valutazione dell'elaborato, si farà riferimento agli indicatori della griglia di valutazione della prova orale (allegato A dell'O.M. n. 67 del 31/03/25) relativi alla "capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti" e alla "capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali".

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibererà la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

8.2 Griglie e rubriche di valutazione

8.2a Griglia di valutazione formativa finale

| VOTO | LIVELLO | CAPACITÀ/ABILITÀ CONOSCENZE | COMPETENZE |
|-------------|-------------------------------------|---|--|
| 3 | Gravemente Insufficiente | Non sa analizzare e ricostruire organicamente o con pertinenza dati, contesti, processi e problematiche nei loro elementi costitutivi non riuscendo ad operare nessi logici e/o temporali anche minimi. Non sa utilizzare i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze frammentarie, isolate, assenti. | Non è in grado di svolgere o portare a termine compiti semplici in situazioni note, evidenziando gravi difficoltà nell'applicazione delle conoscenze minime. |
| 4 | Insufficiente | Analizza e ricostruisce parzialmente in modo disorganizzato dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo con grandi difficoltà i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo molto incerto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze insufficienti e lacune diffuse. | Commette gravi errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni carenti e evidenziando difficoltà nell'applicazione di regole e procedure fondamentali. |
| 5 | Mediocre | Analizza e ricostruisce in modo superficiale e disorganizzato dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo con difficoltà i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo incerto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze Incerte, superficiali, incomplete. | Commette errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni incerte evidenziando diverse imprecisioni nell'applicazione di regole e procedure fondamentali. |
| 6 | Sufficiente | Analizza e ricostruisce in modo abbastanza completo e coerente dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo sostanzialmente corretto, ma poco articolato, i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze essenziali e schematiche | Svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. |
| 7 | Discreto | Analizza e ricostruisce in modo completo e coerente dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo e giustificando con sicurezza i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo corretto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze complete | Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note e compie scelte personali, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. |
| 8 | Buono | Analizza ed interpreta in modo coerente ed autonomo dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando valide capacità critiche. Utilizza con padronanza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze complete ed approfondite | Svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, mostrando sicurezza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Compie scelte consapevoli in modo autonomo e responsabile |
| 9 | Ottimo | Analizza ed interpreta in modo articolato, coerente ed originale dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando ottime capacità critiche. Utilizza con padronanza e competenza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze ampie, approfondite ed articolate | Svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e |

| | | | |
|-----------|-------------------|--|---|
| | | | sociali. Assume decisioni consapevoli con responsabilità, autonomia e creatività |
| 10 | Eccellente | <p>Analizza ed interpreta in modo molto articolato, coerente ed estremamente personale dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando eccellenti capacità critiche e abilità metacognitive.</p> <p>Utilizza con padronanza e competenza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche.</p> <p>Conoscenze ampie, molto approfondite ed articolate.</p> | <p>Svolge compiti e problemi estremamente complessi in tutte le situazioni, anche non note, mostrando padronanza completa nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Assume decisioni consapevoli con piena responsabilità, autonomia e creatività.</p> |

8.2b Griglia di valutazione per religione/attività alternativa all'IRC

| GIUDIZIO | VALUTAZIONE |
|--|--------------------|
| Conoscenza lacunosa e superficiale dei contenuti essenziali disciplinari; interpretazioni semplicistiche e/o incoerenza argomentativa. | NON SUFFICIENTE |
| Conoscenze delle linee fondamentali delle tematiche; interpretazione e trattazione semplice e lineare dei contenuti principali. | SUFFICIENTE |
| Conoscenza adeguata dei temi, interpretazione corretta dei contenuti e trattazione chiara ed efficace. | BUONO |
| Conoscenza completa dei contenuti, interpretazione sicura e trattazione articolata degli stessi. | DISTINTO |
| Conoscenza completa ed approfondita delle tematiche e visione di insieme ampia ed analitica. | OTTIMO |
| Conoscenza completa, approfondita e padronanza critica dei contenuti, capacità di muoversi in ambiti complessi effettuando collegamenti in modo autonomo e sicuro. | MOLTISSIMO |

8.2c Griglia per l'attribuzione del voto del comportamento

Questo elenco non può essere esaustivo nella descrizione dei comportamenti sanzionabili, ma qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente sarà sanzionato, commisurando la gravità dell'infrazione a quelle sopra indicate.

| | | |
|----|-----------------------|---|
| 10 | Frequenza | Assidua e puntuale. |
| | Comportamento | Esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri e nel rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce. |
| | Partecipazione | Attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche. |
| | Impegno | Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati. Attivo e propositivo nelle attività di PCTO. |
| | Sanzioni | Nessuna sanzione disciplinare. |
| 9 | Frequenza | Regolare. |
| | Comportamento | Corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola, nonché nel rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce. |
| | Partecipazione | Attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche. |
| | Impegno | Soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne. Collaborativo nelle attività di PCTO. |
| | Sanzioni | Nessuna sanzione disciplinare. |
| 8 | Frequenza | Nel complesso regolare, con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate. |
| | Comportamento | Nel complesso corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce. |
| | Partecipazione | Regolare alle lezioni e alle attività scolastiche. |
| | Impegno | Nel complesso diligente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati e delle attività di PCTO. |
| | Sanzioni | Eventuale presenza di richiami scritti da parte dei docenti per mancanze non gravi. |
| 7 | Frequenza | Ripetuti ritardi e/o assenze; irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni. |
| | Comportamento | Non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in classe. |
| | Partecipazione | Discontinua e/o superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche. |
| | Impegno | Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati, tra cui le attività di PCTO. |
| | Sanzioni | Presenza di una nota disciplinare scritta con ammonizione del Dirigente Scolastico o di diversi richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute. |
| 6 | Frequenza | Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei familiari. |
| | Comportamento | Non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi scolastici. |
| | Partecipazione | Distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo |
| | Impegno | Scarso interesse e impegno per le attività scolastiche e per le attività di PCTO |
| | Sanzioni | Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari; sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni. |
| 5 | Comportamento | Scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale e/o mancato rispetto di numerosi punti del Regolamento di Istituto; ha intenzionalmente arrecato danni materiali alle attrezzature scolastiche, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari. |
| | Sanzioni | Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari, con sospensione dalle lezioni superiore a 5 giorni. |

8.2d Griglia di valutazione di Educazione civica

| <u>AREA COGNITIVA</u> | DESCRITTORI | PUNTI |
|------------------------------------|--|--------------|
| CONOSCENZE | | 3 |
| | Le conoscenze sono ampie, articolate e approfondite. Lo studente sa comprendere la dimensione valoriale applicandole in contesti complessi e in situazioni non note. | 3 |
| | Le conoscenze sono articolate e complete. Lo studente sa applicarle in modo autonomo ed efficace in situazioni note. | 2,5 |
| | Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali. Lo studente sa applicarle solo in contesti conosciuti, se sollecitato. | 2 |
| | Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e non pertinenti. Lo studente fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione. | 1,5 |
| <u>AREA RELAZIONALE</u> | DESCRITTORI | PUNTI |
| IMPEGNO E RESPONSABILITÀ | | 3 |
| | Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera; è in grado di riflettere e prendere delle decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che egli è stato assegnato. | 3 |
| | Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non sempre adotta strategie efficaci per trovare soluzioni alle divergenze. | 2,5 |
| | Lo studente evita talvolta di esprimere la propria opinione, adeguandosi alle soluzioni proposte degli altri. | 2 |
| | Lo studente raramente porta a termine degli impegni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni. | 1,5 |
| <u>AREA DI CITTADINANZA</u> | DESCRITTORI | PUNTI |
| PARTECIPAZIONE | | 2 |
| | Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune. | 2 |
| | Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune. | 1,5 |
| | Lo studente collabora ai lavori del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni. | 1 |
| | Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, ai lavori del gruppo, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni. | 0,5 |
| <u>AREA DELL'AUTONOMIA</u> | DESCRITTORI | PUNTI |
| PENSIERO CRITICO | | 2 |
| | In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le ragioni e le opinioni altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza perdere la coerenza con il pensiero originale. | 2 |
| | In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dai propri. | 1,5 |
| | In situazioni nuove lo studente riflette non sempre consapevolmente su chi ha idee e valori diversi dai propri. | 1 |
| | Lo studente ignora l'altrui punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni. | 0,5 |

8.3 Attribuzione del credito scolastico

Come è noto, al termine di ciascun anno del triennio conclusivo del corso di studi, in sede di scrutinio finale, è attribuito a ogni alunno un credito scolastico, che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato; precisamente, in via ordinaria, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a un massimo di 40 punti, così suddivisi: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta.

| Tabella attribuzione credito scolastico (allegato A al d. lgs. 62/2017) | | | |
|--|--------------------------------------|-------------------------------------|------------------------------------|
| Media dei voti | Fasce di credito III anno | Fasce di credito IV anno | Fasce di credito V anno |
| $M < 6$ | - | - | 7-8 |
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della **media (M)** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico i docenti di Religione cattolica per agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento, così come i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica, esprimendosi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto limitatamente agli alunni che abbiano seguito tali attività; in questa classe tutti gli studenti si avvalgono dell'insegnamento di Religione cattolica/alcuni hanno seguito le attività alternative.

Come riportato nell'O.M. n. 67 del 31/03/2025, l'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il **punteggio più alto** nell'ambito della **fascia di attribuzione del credito** scolastico spettante sulla base della **media dei voti** riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito **se il voto di comportamento** assegnato è **pari o superiore a nove decimi**.

Precisata questa **condizione imprescindibile** da tenere presente nell'assegnazione del credito scolastico, così come specificatamente deliberato dal Collegio Docenti, i Consigli di Classe attribuiranno il punteggio massimo della banda d'oscillazione qualora l'alunno riporti un giudizio positivo in almeno tre dei quattro indicatori di seguito elencati:

| ELEMENTI DI VALUTAZIONE | CRITERI DI ATTRIBUZIONE |
|---|---|
| Assiduità della frequenza | Non più di 20 gg. di assenze annuali non giustificate con certificato medico, incluse anche le entrate posticipate e le uscite anticipate (6 ore =1 giorno). |
| Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo | Media almeno del sette. |
| Interesse e impegno nelle attività co-curricolari Crediti esterni | Frequenza costante e risultati positivi nelle attività interne co-curricolari o partecipazione attiva alle attività di orientamento in entrata (Open day, incontri e laboratori con le scuole secondarie di primo grado). Esperienze qualificate che producano nuove e rilevanti conoscenze, abilità, competenze regolarmente attestate o certificate da Enti riconosciuti (min. 20 ore di partecipazione; nel caso di soggiorni studio o stage formativi, min. 30 ore) anche svolte durante il periodo estivo precedente. |
| Esito positivo del giudizio del docente di Religione (IRC) o della materia alternativa | Giudizio finale almeno pari a “DISTINTO”. |

8.4 Commissione interna

In base al Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 (*Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e di scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025*) e all'ordinanza ministeriale n. 67 del 31/3/2025 *Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025* che stabilisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame stesso, la commissione per l'Esame di Stato sarà presieduta da un Presidente esterno all'istituzione scolastica e ogni sottocommissione sarà composta da tre commissari esterni e tre commissari interni appartenenti all'istituto sede di esame.

8.5 Punteggi esame di stato

Sulla base del Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 e dell'O.M. n. 67 del 31/3/2025 la sottocommissione disporrà di un massimo venti punti per la prima prova scritta, per la seconda prova scritta e per il colloquio orale. La valutazione finale sarà, come di consueto, in centesimi.

ALLEGATI

Vengono di seguito allegate al presente documento finale, e ne fanno parte integrante, le **griglie di valutazione per la I e II prova scritta** predisposte dai Dipartimenti. Si allega inoltre la **griglia di valutazione della prova orale** (allegato A dell'O.M. 67 del 31/3/2025). Sono allegate infine le tracce della simulazione della prima e della seconda prova.

Saranno, in seguito, inoltre allegati al materiale per la Commissione il **tabellone dei voti** con indicazione dei **crediti scolastici** e il **verbale dello scrutinio finale** completo del **giudizio di ammissione all'Esame di Stato** per ogni singolo alunno, oltre ai programmi svolti.

Il Consiglio di Classe infine precisa che tutte le **documentazioni** relative a quanto precedentemente indicato nel presente documento (es. **P.E.I., P.D.P., P.F.P., PCTO – ex ASL, certificazioni relative ai crediti scolastici**, ecc.) sono depositate presso gli Uffici della Segreteria del Liceo e saranno inserite nel materiale a disposizione della Commissione di Esame.

**LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
"Francesco DE SANCTIS" - TRANI****GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: A)**

CLASSE: _____ CANDIDATO/A: _____

INDICATORI GENERALI

| INDICATORI | DESCRITTORI | LIVELLI DI COMPETENZA | PUNTEGGIO |
|--------------------------------------|--|--|-----------|
| 1 COMPETENZA TESTUALE | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale | 9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE | _____/10 |
| 2 COMPETENZA FORMALE | Ricchezza e padronanza lessicale. | 17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE | _____/20 |
| | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | 17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE | _____/20 |
| 3 COMPETENZA IDEATIVA | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | 9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE | _____/10 |

INDICATORI SPECIFICI

| INDICATORI | DESCRITTORI | LIVELLI DI COMPETENZA | PUNTEGGIO |
|--|---|---|-----------|
| 1 COMPETENZA NEL RISPETTO DELLA CONSEGNA | Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | 9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE | _____/10 |
| 2 COMPETENZA NELLA COMPrensione DEL TESTO | Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. | 9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE | _____/10 |
| 3 COMPETENZA ANALITICA | Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). | 9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE | _____/10 |
| 4 COMPETENZA INTERPRETATIV A | Interpretazione corretta e articolata del testo. | 9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE | _____/10 |
| PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze) | | | _____/100 |
| VALUTAZIONE DELLA PROVA IN VENTESIMI | | | _____/20 |

| La Commissione | firma | Il Presidente |
|----------------|-------|---------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

**LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
"Francesco DE SANCTIS" – TRANI****GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: B)**

CLASSE: _____ CANDIDATO/A: _____

INDICATORI GENERALI

| INDICATORI | DESCRIPTORI | LIVELLI DI COMPETENZA | PUNTEGGIO |
|--------------------------------------|--|--|-----------|
| 1 COMPETENZA TESTUALE | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale | 9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE | _____/10 |
| 2 COMPETENZA FORMALE | Ricchezza e padronanza lessicale. | 17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE | _____/20 |
| | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | 17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE | _____/20 |
| 3 COMPETENZA IDEATIVA | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | 9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE | _____/10 |

INDICATORI SPECIFICI

| INDICATORI | DESCRIPTORI | LIVELLI DI COMPETENZA | PUNTEGGIO |
|--|--|--|-----------|
| 1 COMPETENZA ANALITICA | Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. | 17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE | _____/20 |
| 2 COMPETENZA ARGOMENTATIVA | Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti. | 9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE | _____/10 |
| 3 COMPETENZA CULTURALE | Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | 9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE | _____/10 |
| PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze) | | | _____/100 |
| VALUTAZIONE DELLA PROVA IN VENTESIMI | | | _____/20 |

| La Commissione | Firma | Il Presidente |
|----------------|-------|---------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

**FUTURA**Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU**LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI**

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI INNESTO E RISERVA**LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
"Francesco DE SANCTIS" - TRANI****GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: C)**

CLASSE: _____ CANDIDATO/A: _____

INDICATORI GENERALI

| INDICATORI | DESCRITTORI | LIVELLI DI COMPETENZA | PUNTEGGIO |
|--------------------------------------|--|--|-----------|
| 1 COMPETENZA TESTUALE | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale | 9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE | _____/10 |
| 2 COMPETENZA FORMALE | Ricchezza e padronanza lessicale. | 17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE | _____/20 |
| | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | 17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE | _____/20 |
| 3 COMPETENZA IDEATIVA | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | 9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE | _____/10 |

INDICATORI SPECIFICI

| INDICATORI | DESCRITTORI | LIVELLI DI COMPETENZA | PUNTEGGIO |
|--|--|--|-----------|
| 1 COMPETENZA NEL RISPETTO DELLA CONSEGNA | Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. | 17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE | _____/20 |
| 2 COMPETENZA ESPOSITIVA ED ARGOMENTATIVA | Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. | 9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE | _____/10 |
| 3 COMPETENZA CULTURALE | Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | 9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE | _____/10 |
| PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze) | | | _____/100 |
| VALUTAZIONE DELLA PROVA IN VENTESIMI | | | _____/20 |

| La Commissione | Firma | Il Presidente |
|----------------|-------|---------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
 “Francesco DE SANCTIS” – TRANI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 2^ PROVA SCRITTA DI ESAME: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 - INGLESE

CLASSE: _____ CANDIDATO/A: _____

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTI |
|--|---|----------------------|
| COMPRESIONE DEL TESTO Individuare informazioni | Informazioni complete (sia esplicite che non immediatamente evidenti) | 5 |
| | Informazioni pertinenti (sia esplicite che non immediatamente evidenti) | 4 |
| | Informazioni essenziali per lo più formulate in modo esplicito | 3 |
| | Informazioni generiche formulate in modo esplicito | 2 |
| | Qualche informazione isolata posta in evidenza o mancanza di risposte | 1 |
| INTERPRETAZIONE DEL TESTO/ ANALISI DEL TESTO Comprendere il significato generale del testo Sviluppare una interpretazione | Piena ed approfondita comprensione del testo cogliendo il significato delle sfumature del linguaggio | 5 |
| | Comprensione accurata del testo utilizzando inferenze complesse ed affrontando ambiguità | 4 |
| | Comprensione degli aspetti sostanziali del testo (idea principale/ relazioni/ significati di parole e frasi) utilizzando inferenze poco complesse | 3 |
| | Identificazione della idea principale del testo, di relazioni e di significati in caso di informazioni in evidenza ed utilizzando inferenze poco complesse | 2 |
| | Riconoscimento dell'idea principale del testo o dello scopo dell'autore in caso di informazioni poste in evidenza o mancanza di risposte | 1 |
| PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA | Esposizione ampiamente congruente con le indicazioni della traccia | 5 |
| | Esposizione sostanzialmente congruente con le indicazioni della traccia | 4 |
| | Esposizione organica seppur non pienamente corrispondente alle indicazioni della traccia | 3 |
| | Esposizione parzialmente aderente alle indicazioni della traccia | 2 |
| | Esposizione frammentaria non coerente con le indicazioni della traccia o trattazione assente | 1 |
| PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA | Discorso coerente e coeso. Argomentazione articolata. Chiarezza espositiva, lessico appropriato, correttezza grammaticale, ortografica, sintattica pur con qualche imprecisione. Uso articolato della lingua | 5 |
| | Discorso abbastanza coerente e coeso. Argomentazione lineare. Chiarezza espositiva, lessico adeguato, errori non determinanti sul piano del significato nell'impianto morfo-sintattico. Uso abbastanza articolato della lingua | 4 |
| | Discorso abbastanza coerente; uso non sempre sicuro degli elementi di coesione. Argomentazione semplice. Lessico adeguato, errori nel complesso non determinanti sul piano del significato nell'impianto morfo-sintattico. Uso semplificato della lingua | 3 |
| | Discorso non sempre coerente; uso incerto degli elementi di coesione. Argomentazione estremamente semplice. Lessico impreciso, inadeguato ed errori, anche gravi, nell'impianto morfo-sintattico. Uso molto semplice / limitato / ripetitivo della lingua | 2 |
| | Discorso incoerente e confuso; uso improprio degli elementi di coesione. Mancanza di controllo della lingua, messaggio incomprensibile o trattazione assente | 1 |
| TOTALE | | ___ / 20 |
| La Commissione | Firma | Il Presidente |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

**LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
"Francesco DE SANCTIS" – TRANI****GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A DELL'O.M. N. 67 del 31/03/25)**

CLASSE: _____ CANDIDATO/A _____

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|----------------------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | /20 |
| La Commissione | | Firma | | Il Presidente |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Tracce della simulazione della prima prova

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Proposta A1

Gabriele d'Annunzio. *La sabbia del tempo*

(da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)

Alla fine dell'estate e alle prime avvisaglie dell'autunno, segno del tempo che scorre inesorabilmente come la sabbia dal cavo della mano, sono dedicati nella raccolta *Alcyone* i Madrigali dell'estate, uno dei quali è *La sabbia del tempo*.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve per entro

il cavo della mano in ozio,

il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse²

5 per l'appressar dell'umido³ equinozio che

offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano era⁴,

clessidra il cor mio palpitante,

l'ombra crescente d'ogni stelo vano⁵

¹ **Come:** *mentre*.

² **il cor m'assalse:** *assalì il mio cuore*.

³ **umido:** perché prelude alle piogge autunnali.

⁴ **urna... era:** la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

⁵ **vano:** *esile*.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia in un testo di circa 70 parole.
2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. **A quale immagine concreta rimanda la "sabbia"? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?**
3. Analizza la poesia strofa per strofa: su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? **Come si collegano tra loro queste prime due strofe? Nella quartina finale sono concentrate tre metafore: identificale e spiegane il significato.**
4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.
5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: **rileva queste caratteristiche nel madrigale in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.**

INTERPRETAZIONE

La sabbia del tempo attua fin dal titolo la trasposizione del dato naturale in simbolo. Sviluppa questo spunto in relazione alla poesia analizzata e ad altri testi a te noti ed elabora un discorso coerente e coeso sulla rappresentazione (simbolica o meno) della natura in d'Annunzio e in altri autori (della stessa epoca o di epoche diverse).

⁶ **tacito quadrante**: il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (**tacito**) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Proposta A2

Sibilla Aleramo, Un'emancipazione necessaria (da *Una donna*, 1906)

Sibilla Aleramo, pseudonimo di Rina Faccio (1876-1960), è considerata la prima autrice femminista italiana. Il suo romanzo d'esordio, *Una donna*, pubblicato nel 1906, propone in chiave autobiografica un caso esemplare di emancipazione femminile.

«V'era nel mondo che si agitava intorno a noi tanto scetticismo, tanta viltà! Non avevo assistito ad una seduta della Camera dei Deputati, durante la quale un'interpellanza sulla tratta delle bianche¹ era stata con disinvoltura "liquidata" in cinque minuti da un ministro che dichiarava esser la legislazione italiana su tale rapporto assai migliore che in altri paesi, mentre nell'aula quasi spopolata alcuni onorevoli sbrigavano il loro corriere o chiacchieravano disattenti? Un deputato clericale gemette lugubramente sulla necessità di questa "valvola di sicurezza del matrimonio" interrotto dall'interpellante che chiamava il matrimonio un feticcio a cui si sacrificavano creature umane. Due sottosegretari puntavano i binocoli nella tribuna delle signore pavoneggiandosi: poi si passò ai bilanci... Mi pareva strano, inconcepibile che le persone colte dessero così poca importanza al problema sociale dell'amore. Non già che gli uomini non fossero preoccupati della donna; al contrario, questa pareva la preoccupazione principale o quasi. Poeti e romanzieri continuavano a rifare il duetto e il terzetto eterni, con complicazioni sentimentali e perversioni sensuali. Nessuno però aveva saputo creare una grande figura di donna. Questo concetto m'aveva animata a scrivere una lettera aperta ad un giovane poeta che aveva pubblicato in quei giorni un elogio delle figure femminili della poesia italiana. Fu un ardimento felice, che ebbe un'eco notevole nei giornali e fece parlare di *Mulier*² con visibile soddisfazione dell'editore. Dicevo che quasi tutti i poeti nostri hanno finora cantato una donna ideale, che Beatrice è un simbolo e Laura un geroglifico, e che se

¹ **tratta delle bianche**: sfruttamento sessuale delle donne attraverso l'induzione alla prostituzione.

² **Mulier**: titolo della rivista con cui collabora la protagonista (letteralmente, in latino, "donna").

qualche donna ottenne il canto dei poeti nostri è quella ch'essi non potettero avere: quella ch'ebbero e che diede loro dei figli non fu neanche da essi nominata. Perché continuare ora a contemplar in versi una donna metafisica e praticare in prosa con una fantesca³ anche se avuta in matrimonio legittimo? Perché questa innaturale scissione dell'amore? Non dovrebbero i poeti per primi voler vivere una nobile vita, intera e coerente alla luce del sole? Un'altra contraddizione, tutta italiana, era il sentimento quasi mistico che gli uomini hanno verso la propria madre, mentre così poco stimano tutte le altre donne. Questi furono chiamati paradossi da molti giornali, ma alcune lettere di giovani mi dimostrarono che avevo toccato un tasto vibrante. Una sera a teatro la vecchia attrice, nel suo palco, aveva avvertito due lagrime brillarmi negli occhi. Non avevo mai pianto per le finzioni dell'arte. Sulla scena una povera bambola di sangue e di nervi si rendeva ragione della propria inconsistenza, e si proponeva di diventar una creatura umana, partendosi dal marito e dai figli, per cui la sua presenza non era che un gioco e un diletto. Da vent'anni quella simbolica favola era uscita da un possente genio nordico⁴; e ancora il pubblico, ammirando per tre atti, protestava con candido zelo all'ultima scena. La verità semplice e splendente nessuno, nessuno voleva guardarla in faccia! "Avessi un quarto di secolo in meno!" esclamava la mia grande artista con la sua voce ancora magica "io l'imporrei!" Ed ero più che mai persuasa che spetta alla donna di rivendicare sé stessa, ch'ella sola può rivelar l'essenza vera della propria psiche, composta, sì, d'amore e di maternità e di pietà, ma anche, anche di dignità umana!» (S. Aleramo, *Una donna*, Feltrinelli, Milano 2001).

³ **fantesca**: domestica.

⁴ **genio nordico**: il riferimento è al grande drammaturgo norvegese Henrik Ibsen, autore di *Casa di bambola* (1879).

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande o richieste proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.
2. Spiega la funzione dell'insistito ricorso al punto esclamativo e interrogativo, e individua i vocaboli e/o le espressioni che, a tuo parere, risentono dell'uso vivo della lingua.
3. Secondo Sibilla Aleramo, quali contraddizioni presentano le modalità con cui la letteratura ha da sempre trattato la figura femminile?
4. Quali espressioni particolarmente efficaci sintetizzano la posizione critica della Aleramo?
5. Quale funzione e/o significato assume il passo relativo allo spettacolo teatrale a cui assiste la protagonista?

INTERPRETAZIONE

Sulla base dell'analisi condotta, soffermati sul grado di attualità/inattualità delle argomentazioni della Aleramo facendo anche riferimento a tue esperienze e conoscenze personali. In alternativa, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato la condizione femminile o proposto figure femminili rilevanti sul piano della concreta rappresentazione del ruolo sociale delle donne e/o del loro desiderio di emancipazione.

TIPOLOGIA B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Proposta B1

Testo tratto da Vanna Iori, *Il sentimento dell'incertezza*, in *I giovani e la vita emotiva*, in «Education Science & Society», gennaio-giugno 2012.

«Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi, occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. D'altro canto, in chi sta vivendo la stagione euforica dell'innamoramento è più improbabile la presenza di

sentimenti depressivi. In questo intricato groviglio di privato e pubblico, le esperienze biografiche, familiari, sociali, generazionali si intrecciano, tutte potenzialmente attraversate dal denominatore comune dell'incertezza. Non si può infatti ignorare che il secolo attuale si è aperto con la pubblicazione, in Italia, di due volumi dal titolo significativo: *La società del rischio* (Beck, 2000) e *La società dell'incertezza* (Bauman, 1999). La dimensione del rischio e dell'insicurezza non appare quindi come un tratto che riguarda le generazioni giovanili, ma si presenta come peculiarità distintiva del tempo presente, condizione esistenziale comune e condivisa nell'età postmoderna [...]. L'incertezza tipica dei nuovi scenari sociali è ben evidenziata dal timore diffuso, non solo nei giovani, «di perdere il controllo sulle proprie vite» (Sennett, 2001, 17). L'incertezza, oltre a manifestarsi in ambito lavorativo, è costitutiva della dimensione esistenziale, poiché rappresenta il tratto dominante del contesto culturale e sociale entro cui costruire percorsi, divenuti sempre più precari, di coppia, di genitorialità, oltre che di lavoro. L'*insecuritas*¹ non attanaglia però tutte le esperienze giovanili. Essa può essere percepita anche come una sfida per uscire dalla passiva accettazione e concepire progetti di cambiamento e crescita. «Larghi strati di giovani non si trovano affatto a proprio agio in una condizione di vita che la società considera – nelle loro percezioni – come un limbo, un parcheggio, un'età priva di peso sociale e di capacità di assumere ruoli significativi e responsabili. Esiste, per quanto limitata, una realtà giovanile in cui persiste, e anzi si rigenera, il senso del “processo”, cioè l'esigenza che la loro età sia configurata come un percorso di maturazione, di scoperta, di costruzione di un futuro personale e sociale, anziché come un'età della pura espressione di sé» (Donati, 1997, 276).

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano in circa 100 parole.

¹ *insecuritas*: *insicurezza*.

2. Perché l'incertezza è costitutiva della dimensione esistenziale?
3. In che senso l'*insecuritas* ("insicurezza") è, per l'autrice, una sfida?
4. Cosa vuol dire, secondo te, «tener conto [...] delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita»?

PRODUZIONE

Il testo di Vanna Iori si sofferma sul delicato tema dell'incertezza. Illustra la tua posizione sullo stesso tema utilizzando le tue conoscenze, le tue letture, la tua esperienza personale e struttura un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Proposta B2

Testo tratto da Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*,

Rizzoli, Milano, 2018

«Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio, è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornoletto o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne. La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del “Fai in fretta, ma andando piano”. Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese “dove tanti sanno poco si sa poco”. E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente».

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina “*festina lente*”.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

PRODUZIONE

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

Proposta B3

Testo tratto da Gabriele Crescente, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, in "Internazionale", 22 marzo 2024.

[https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente.](https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente)

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027

la crescita dell'IA ¹ possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke² sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L'AI act³ approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individuane gli snodi argomentativi.

¹ **IA:** Intelligenza Artificiale. In inglese invece l'acronimo è AI, che sta per Artificial Intelligence.

² **Undarke:** rivista di divulgazione scientifica digitale.

³ **AI act:** nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'AI sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione "*paradosso di Jevons*"?

PRODUZIONE

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e sul suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C. Riflessione critica di carattere espositivo -argomentativo su tematiche di attualità

Proposta C1

Testo tratto da Bruno Bettelheim, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli, in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinare il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va

argomentato in maniera coerente e coesa.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C2

Testo tratto da Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per) versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]».

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul "terrore dell'anonimato" nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Traccia/tracce della simulazione della seconda prova

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the text below

Be that as it may, I could not help thinking, as I looked at the works of Shakespeare on the shelf, that the bishop was right at least in this; it would have been impossible, completely and entirely, for any woman to have written the plays of Shakespeare in the age of Shakespeare. Let me imagine, since facts are so hard to come by, what would have happened had Shakespeare had a wonderfully gifted sister, called Judith, let us say. Shakespeare himself went, very probably--his mother was an heiress--to the grammar school, where he may have learnt Latin--Ovid, Virgil and Horace--and the elements of grammar and logic. He was, it is well known, a wild boy who poached rabbits, perhaps shot a deer, and had, rather sooner than he should have done, to marry a woman in the neighbourhood, who bore him a child rather quicker than was right. That escapade sent him to seek his fortune in London. He had, it seemed, a taste for the theatre; he began by holding horses at the stage door. Very soon he got work in the theatre, became a successful actor, and lived at the hub of the universe, meeting everybody, knowing everybody, practising his art on the boards, exercising his wits in the streets, and even getting access to the palace of the queen. Meanwhile his extraordinarily gifted sister, let us suppose, remained at home. She was as adventurous, as imaginative, as agog to see the world as he was. But she was not sent to school. She had no chance of learning grammar and logic, let alone of reading Horace and Virgil. She picked up a book now and then, one of her brother's perhaps, and read a few pages. But then her parents came in and told her to mend the stockings or mind the stew and not moon about with books and papers. They would have spoken sharply but kindly, for they were substantial people who knew the conditions of life for a woman and loved their daughter--indeed, more likely than not she was the apple of her father's eye. Perhaps she scribbled some pages up in an apple loft on the sly, but was careful to hide them or set fire to them. Soon, however, before she was out of her teens, she was to be betrothed to the son of a neighbouring wool-stapler. She cried out that marriage was hateful to her, and for that she was severely beaten by her father. Then he ceased to scold her. He begged her instead not to hurt him, not to shame him in this matter of her marriage. He would give her a chain of beads or a fine petticoat, he said; and there were tears in his eyes. How could she disobey him? How could she break his heart? The force of her own gift alone drove her to it. She made up a small parcel of her belongings, let herself down by a rope one summer's night and took the road to London. She was not seventeen. The birds that sang in the hedge were not more musical than she was. She had the quickest fancy, a gift like her brother's, for the tune of words. Like him, she had a taste for theatre. She stood at the stage door; she wanted to act, she said. Men laughed in her face. The manager--a fat, loose-lipped man--guffawed. He bellowed something about poodles dancing and women acting--no woman, he said, could possibly be an actress. He hinted--you can imagine what. She could get no training in her craft. Could she even seek her dinner in a tavern or roam the streets at midnight?

Yet her genius was for fiction and lusted to feed abundantly upon the lives of men and women and the study of their ways. At last--for she was very young, oddly like Shakespeare the poet in her face, with the same grey eyes and rounded brows--at last Nick Greene the actor-manager took pity on her; she found herself with child by that gentleman and so--who shall measure the heat and violence of the poet's heart when caught and tangled in a woman's body?--killed herself one winter's night and lies buried at some cross-roads where the omnibuses now stop outside the Elephant and Castle.

That, more or less, is how the story would run, I think, if a woman in Shakespeare's day had had Shakespeare's genius. But for my part, I agree with the deceased bishop, if such he was--it is unthinkable that any woman in Shakespeare's day should have had Shakespeare's genius.

[781 words] From *A room of one's own* (1929), Virginia Woolf (1882-1941)

Read the following statements and say whether each one is True (T), False (F), or Not Stated (NS). Put a cross on the correct answer.

1) Shakespeare had a sister named Judith.

T F NS

2) Shakespeare's wife was too young.

T F NS

3) Judith got education and training in London.

T F NS

4) She had a parcel, a gift.

T F NS

5) Judith died because she got sick from the pain of not being an actor as her brother.

T F NS

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

6) What kind of literary text do you think it is taken from?

7) What is the tone used? How is it achieved?

8) Why do you think the title is "A room of one's own"?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

“It is a truth universally acknowledged, that a single man in possession of a good fortune, must be in want of a wife”. From *Pride and Prejudice*, Jane Austen

Discuss the quotation above in a 300-word essay considering the issue of feminism in past and/or present times. Support your ideas by referring to your readings and/or to your personal experience.

PART 3 - COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the text below

More than a third of the Egyptian antiquities in the British Museum arrived between 1882 and 1956. Possibly the most eye-catching artefact in London, however was too big to fit there. Cleopatra’s Needle is a 21-metre-high, 180-tonne obelisk carved from a single block of granite.

Dating to 1450 BC, it was initially located in Heliopolis (Cairo) and moved to Alexandria in 12BC. In the 19th century it was towed to Britain in an enormous iron cylinder named “Cleopatra”. Nearly lost in a storm in the Bay of Biscay, it landed in England on 21 January 1878, where it still stands in the City of Westminster near Embankment tube station.

You can spot another in New York City’s Central Park. Called “the Obelisk”, this ancient monument arrived by container ship in 1880 and was a gift in exchange for the US remaining neutral, as France and Britain competed to secure political control of the Egyptian government.

[155 words]

from *The Independence of Egypt* (Speak up February 2022)

Read the following statements and say whether each one is True (T), False (F), or Not Stated (NS). Put a cross on the correct answer.

1) Cleopatra’s Needle is a column.

T F NS

2) The Egyptian artefact is located in the British Museum.

T F NS

3) A third of those monuments is now in France.

T F NS

4) Cleopatra’s Needle is made of iron.

T F NS

5) Egypt was at war in 1880.

T F NS

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

- 6) Who do think the possible readers could be ? Justify your answer referring to the stylistic features of the text.
- 7) “...the US remaining neutral, as France and Britain competed to secure political control of the Egyptian government”. Explain.

PART 4 – WRITTEN PRODUCTION

In a 300-word text , report one of your experiences travelling (abroad) either in a description or in a narration or in both.

Durata massima della prova : 5 ore. E' consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.